

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 107

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Giovedì 6 Maggio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampore 10 - Tel. 1.15 - 6.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - Tris. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetri di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 2.00 - Necrologi L. 2.00 - Cronaca L. 2.50
Offici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 959 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-333

La conclusione dei colloqui italo-tedeschi

Roma e Berlino garanti della pace Chiara invito alla collaborazione europea

L'identità di propositi
solennemente riaffermata

ROMA, 5. Il Duce alle 12 ha ricevuto a Palazzo Venezia il Ministro degli Affari Esteri del Reich, barone Von Neurath, alla presenza del conte Galeazzo Ciano. Alla fine del colloquio è stato diramato il seguente comunicato: « Nel corso della sua visita a Roma, il Ministro degli Affari Esteri del Reich, barone Von Neurath, ha avuto con il Duce e con il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano, una serie di colloqui durante i quali sono stati esaminati i maggiori problemi politici ed economici che interessano la Germania e l'Italia. « Gli scambi di idee, ai quali tutti i colloqui hanno dato luogo, hanno confermato ancora una volta lo stesso parallelismo di interessi e la identità di propositi dei due Paesi. « E' stata quindi riaffermata la volontà dei due Governi di continuare a seguire una politica comune per tutte le maggiori questioni, sulla base e nello spirito dei processi verbali italo-tedeschi firmati a Berlino nell'ottobre dell'anno scorso, la cui attiva applicazione è stata ragione di soddisfazione per l'Italia e per la Germania ed ha dato in pari tempo un concreto contributo alla causa della pace. « Tali conversazioni hanno inoltre dato modo ai due Governi di riaffermare la loro precisa volontà di continuare a compiere per l'avvenire ogni sforzo che possa condurre ad una più vasta collaborazione, anche con le altre Potenze e che valga ad assicurare all'Europa le condizioni essenziali di una maggiore e più sicura stabilità politica ed economica ».

Parla Von Neurath
Disintossicare l'Europa

ROMA, 5. Il Ministro degli Affari Esteri del Reich, barone Von Neurath, ha fatto all'Agenzia Stefani le seguenti dichiarazioni: « Qualche vecchio amico ed ammiratore dell'Italia fascista, sono stato oltremodo felice di ritornare nella Capitale del Fascismo alla quale mi legano tanti ricordi e tante amicizie personali. L'accoglienza che mi è stata fatta nella Roma Imperiale, ha di gran lunga superato quanto mi ero aspettato e colgo la gradita occasione di esprimere a mezzo della Agenzia Stefani alla stampa italiana il mio più sincero e profondo ringraziamento al popolo italiano, nonché a coloro che ne guidano le sorti, la mia più sincera gratitudine per il modo in cui hanno voluto anche questa volta onorare il Führer-Cancelliere, la Germania nazional-socialista e me stesso. « L'atmosfera di amichevole simpatia che mi ha circondato in questi pochi giorni di permanenza a Roma, ha potuto constatare personalmente come la mutua comprensione fra i nostri popoli sia già divenuta una realtà che rappresenta la migliore premessa per la collaborazione politica fra i due Governi nella lotta contro l'anarchia ed il bolscevismo che minacciano l'Europa. « Sono convinto che questa realtà è gran parte merito del giornalismo italiano che con le sue doti innate assolve in modo esemplare l'alto compito di mediazione fra i popoli. « In un momento nel quale contro la Germania e l'Italia si è schierata una nuova marea di diffamazioni, non esito a dichiarare che sarebbe una fortuna per la Europa intera, se l'arma della calunnia venisse sepolta e se la stampa internazionale volesse dedicarsi a vedere il suo compito principale nell'avvicinare tra loro i popoli. « Esprimendo questo parere, so di trovarmi in perfetto accordo con uomini così altamente consapevoli della propria responsabilità quali Mussolini ed Hitler, e so anche che altri Governi hanno riconosciuto, come una disintossicazione dell'atmosfera internazionale, sia indispensabile agli effetti della salvezza dell'Europa, e che ritengono questa disintossicazione quale una delle più importanti premesse per una vera pace che l'Europa, da quasi venti anni ansiosamente attende. « Non posso quindi che associarmi all'appello lanciato dalla stampa italiana contro il dilagante odio contro l'Italia e contro la Germania e congratularmi per l'altissimo spirito al quale essa, in mezzo alla grave crisi morale dei nostri giorni, è ispirata nell'adempiere giornalmente la sua missione. « Queste mie congratulazioni sono tanto più fervide in quanto

che la stampa dei nostri due Paesi è chiamata a promuovere e sviluppare efficacemente la completa identità di vedute, felicemente riconfermata nei miei colloqui con il Capo del Governo e col suo Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano, indirizzata alla costante collaborazione politica sull'asse Roma-Berlino e ciò non solo nell'interesse dei nostri due Paesi, bensì dell'Europa intera ».

La partenza da Roma

ROMA, 5. Nella mattinata di oggi, l'ultimo giorno della sua permanenza a Roma, il ministro degli Esteri germanico ha ricevuto, al momento di suo addio, l'Ambasciatore tedesco presso il Quirinale e quello presso la Santa Sede. Poi ha avuto un colloquio con il ministro d'Austria Berger Valdegg e quindi si è imbarcato con il barone Miliuti, Ministro di Ungheria.

Alle 13.30 il bar. Von Neurath si è recato all'Ambasciata germanica presso la Santa Sede per una colloquio di addio. Concluso le sue giornate romane, il ministro degli Esteri del Reich barone Von Neurath è ripartito stasera alle 19 per Berlino. Una grande folla si è radunata presso la stazione dove era schierata anche una compagnia di ascari.

Sotto la pensilina tutta adorna di piante, prestavano servizio d'onore i metropolitani in grande uniforme. La salita del ministro era tutta adorna di piante e fiori ed ugualmente addobbata con piante ornamentali era la banchina interna della stazione dove era schierata una compagnia d'onore del 1° granatieri con musica e bandiera.

A salutarlo il Ministro degli Esteri, che è giunto accompagnato dall'Ambasciatore Von Hassell si trovavano S. E. il Ministro degli Esteri d'Italia, conte Galeazzo Ciano, con il Sottosegretario on. Bastianini, l'Ambasciatore del Giappone, i Ministri d'Austria e d'Ungheria, il dottor Eitel Capo dei nazisti in Italia, tutto il personale dell'Ambasciata germanica, alti funzionari del Ministero degli Esteri, il Prefetto, il Federale e il Vice Governatore di Roma.

Von Neurath, dopo essersi intrattenuto a conversare per qualche tempo nella saletta con le autorità, ha passato in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica suonava l'Inno nazionale germanico e quindi l'Inno nazionale-socialista. L'ospite, dopo avere calorosamente salutato il conte Ciano è salito nel salone riservato ed alle 19 il treno si mosse. Al saluto romano, del presidente del barone Von Neurath ha risposto affascinato al finestrone salutando romanamente.

«Una solida realtà,
si dice a Berlino

BERLINO, 5. Una nota dell'ufficio stampa diplomatica si occupa dei colloqui avuti a Roma dal barone Von Neurath per dichiarare che il mondo farà bene a rendersi conto che i rapporti di reciproca fiducia e di collaborazione esistenti tra le due Nazioni, non rappresentano un fatto contingente determinato da scopi occasionali, ma una realtà solida e concreta ed un duraturo fattore di stabilità della pace europea.

« Perciò — aggiunge la nota — sono sulla falsa strada quei circoli stranieri per i quali questi buoni rapporti costituiscono evidentemente una spina nell'occhio e che persistono nel ritenere che la collaborazione italo-tedesca abbia carattere esclusivo e sia ispirata al proposito di costituire un blocco o addirittura un'intenzione meno che pacifica nei riguardi dei terzi. « Nei brindisi scambiati ieri sera — prosegue la nota — il Conte Ciano ed il Ministro Von Neurath hanno formulato una interpretazione della loro politica che non solo non è suggerita da mire egoistiche in favore dei propri interessi, ma tiene anzi conto ed ha riguardo agli interessi degli altri. « Questo corrisponde al carattere costruttivo e realistico della politica italiana e tedesca, come è chiaramente documentato dalla politica di tensione e di conciliazione sistematicamente attuata dai due Paesi che ha registrato nell'Europa centrale e sud-orientale, così notevoli successi al fine della pace europea. « Il fatto che appunto in questi giorni a Budapest i capi di Stato dell'Austria e dell'Ungheria hanno confermato i vincoli che legano i due Paesi all'asse Roma-Berlino, costituisce anch'esso una prova evidente dell'importanza di

questa collaborazione e della fiducia che essa suscita. « Il giorno in cui tutti i popoli — conclude la nota — ispireranno la loro politica a quella reciproca comprensione dei bisogni vitali che caratterizza le relazioni tra l'Italia e la Germania, sarà certamente possibile giungere all'aspirata, sincera pacificazione generale ».

Le *Neueste Nachrichten* di Monaco di Baviera, commentando la visita di Von Neurath a Roma, rispondono decisamente le voci diffuse al riguardo dalla stampa francese e rilevano che l'incontro italo-tedesco sono la naturale e logica espressione della funzionalità dell'asse Roma-Berlino. E' quindi ridicolo voler attribuire all'incontro di Roma particolari desiderii o pressioni di uno o dell'altro Paese. Il giornale sottolinea il carattere sommamente amichevole delle conversazioni romane.

I vessilli della Vittoria nell'Altare della Patria Il Fondatore dell'Impero acclamato dal popolo dell'Urbe

Marcia gloriosa

ROMA, 5. Oggi le bandiere di tutti i reggimenti gli standardi e i latari di tutti i Corpi e di tutte le specialità delle Forze Armate che sono convenuti a Roma da ogni parte d'Italia per sfilare alla testa delle truppe nella rivista del 9 maggio sono stati trasportati dalla stazione di Termini dove erano stati signori custoditi dal momento del loro arrivo alla grande aula del Vittoriano, aperta ad uno dei lati dell'Altare della Patria.

Tolte dal salone dell'ingresso prospettico piazza dei 500, le insegne hanno raggiunto la saletta reale, e di qui sono uscite all'esterno, fatte seguire da una grande manifestazione da parte della folla che si era addensata sul piazzale.

Sul piazzale il corteo si è composto. Preceduto da un plotone di carabinieri a cavallo e dalla musica del R.R. CC., esso era aperto dal comandante la Divisione generale Sottou, circondato dai generali Magliocco, Venin, e quindi le bandiere, poi gli ufficiali e i sottufficiali di scorta e infine un altro plotone di CC. RR. a cavallo. Alla testa delle insegne procedeva il gruppo delle bandiere, degli standardi e dei latari che riceveranno l'8 maggio presso l'Altare della Patria le ricompense al valore loro conferite per la Campagna italo-etiope.

Il corteo si è diretto verso piazza dei 500, ha raggiunto piazza dell'Esedra, per entrare quindi nella via Nazionale. Da una parte e dall'altra della strada il popolo si addensava a salutare i vessilli.

Al Foro dell'Impero, tre lati della piazza erano recinti da battaglie di granatieri, di carabinieri, di fanti, di bersaglieri; l'altro prospiciente al Vittoriano, sgombrato di truppe e di folla, lasciava vedere intera la mole del monumento.

Sulla scia che si apre innanzi all'Altare si allineavano ufficiali superiori ed inferiori delle varie armi del Presidio. Alla base del monumento attendeva l'arrivo dei vessilli per assumere la consegna il Comandante il Corpo d'Armata generale Siciliani.

«Duce, Duce,»
Sempre fatti segno alle più intense e vibranti manifestazioni popolari, le bandiere, in gruppo compatto, hanno fatto ingresso sul Foro ed hanno avanzato verso il Vittoriano. Giunta dinanzi all'Esedra, mentre la testa del corteo si portava sul fianco, esse hanno mosso oltre i ranghi per salire all'Altare della Patria; hanno sfilato dinanzi alla Tomba del Milite Ignoto e sono entrate nell'aula adiacente alla cripta del Vittoriano. Qui rimarranno in attesa di partecipare, simboli gloriosi dell'eroismo e della virtù guerriera della Nazione, alla celebrazione del primo anniversario dell'Impero.

Deposte le bandiere, le rappresentanze militari che le avevano accompagnate e le truppe in servizio d'onore hanno lasciato la piazza sulla quale si è immediatamente riversata la immensa folla che aveva assistito alla manifestazione per acclamare il fondatore dell'Impero. La piazza ha assunto in pochi

Austria ed Ungheria
fedeli ai protocolli di Roma

BUDAPEST, 5. Il Presidente federale austriaco Miklas, dopo tre giorni di permanenza in visita ufficiale, ha lasciato stasera Budapest. Il Capo dello Stato austriaco, con la signora Miklas, con il Segretario degli Esteri Schmidt sono stati salutati alla stazione ferroviaria dal Regente d'Ungheria, con la signora Horthy, da tutti i membri del Governo ungherese e dalle più alte autorità.

Erano presenti anche il Ministro d'Italia e l'incaricato d'Affari di Germania.

Dal Palazzo Reale alla stazione, la folla ha salutato con entusiasmo il Presidente e la signora Miklas.

All'atto della partenza, egli ha espresso ai giornalisti la sua gioia per le accoglienze cordiali e solenni ricevute a Budapest ed ha ricordato la secolare amicizia austro-ungarica. La stampa di Budapest rileva che la visita di Miklas è stata una nuova manifestazione degli intimi rapporti unghero-austriaci, saldamente inquadri e definiti politicamente ed economicamente nei protocolli di Roma. I giornali ungheresi, che anche i consoli sovvenuti a Budapest in questo viaggio, fra gli uomini di Stato ungheresi e austriaci si sono evolti nello spirito degli accordi romani.

Il discorso del 5 maggio
riudito da tutta Italia

ROMA, 5. La radiodiffusione del discorso pronunciato il 5 maggio dall'anno XIV per annunciare all'Italia e al mondo l'entrata delle truppe vittoriose nella capitale dell'impero negussita è stata ascoltata in tutte le sedi dei Gruppi Rionali fascisti, ove le Camicie nere si erano radunate al canto degli inni della Rivoluzione. Le parole del Capo sono scese nel cuore di tutti gli ascoltatori con religiosa attenzione e hanno dato luogo ovunque, specie nei quartieri popolari, a nuove vibranti manifestazioni di esultanza e di schietto entusiasmo.

L'Ordine Militare di Savoia
conferito alla R. Aeronautica

ROMA, 5. S. M. il Re Imperatore con Regio Decreto di Suo moto proprio, in data 28 aprile u. s., si è degnato concedere la croce di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia alla R. Aeronautica per il personale che, nel corso della campagna aerea, ha dato contributo alla vittoria durante la grande guerra del 1915-1918, costituendo un fattore decisivo della conquista e del consolidamento dell'Impero.

Come si svolgeranno
i riti celebrativi

ROMA, 5. Le celebrazioni dell'Impero saranno iniziate sabato 8 corrente con una cerimonia all'Altare della Patria. Alle ore 15 S. M. il Re Imperatore decorerà i vessilli che hanno partecipato alla campagna italo-etiope.

Il Sovrano sarà circondato sul Vittoriano dai membri del Governo, dalle alte cariche dello Stato, dai Corpi diplomatici, dai rappresentanti della Camera e del Senato, dai reduci gloriosi di Dogali e di Adua, dalle famiglie dei Caduti della guerra italo-etiope decorati al valore, da ufficiali delle Forze armate del Presidio di Roma e dalle rappresentanze dei mutilati. Lungo la scaletta, d'ambo i lati, saranno schierati i complessi corali della Gioventù e Piccole Italiane, mentre sul portico superiore sarà schierata una rappresentanza della F.G.C.

Nella piazza prenderanno posto, in quaranta reparti, rappresentanze dell'Esercito e della Milizia inquadrati nei battaglioni coloniali indigeni e nazionali, e dei lavoratori d'Africa.

Per tutta la lunghezza della piazza, verso Corso Umberto, saranno i reparti cammellati. La cerimonia reale sarà preceduta, nel salone delle bandiere, dalla consegna da parte del Sottosegretario alla Guerra ai colonnelli comandanti dei vessilli dei reggimenti 49°, 69°, 76°, 80°, 86°, 87°, destinati a costituire il Corpo d'Armata libico.

Le quattrocento bandiere di tutti i reggimenti d'Italia formeranno una selva luminosa ai lati della Tomba del Milite Ignoto.

Il Sovrano passerà in rassegna la famiglia dei Caduti decorati al valore e i reduci di Dogali e di Adua, quindi rimetterà le onorificenze e le ricompense al valore concesse ai vessilli per la campagna italo-etiope.

Un onore dei Caduti della Milizia

ROMA, 5. Questa mattina alle ore 10 ha avuto luogo nella cripta monumentale della chiesa di S. Caterina a Magnanapoli la cerimonia di inaugurazione della colonna militare dei Caduti della Milizia. La funzione religiosa è avvenuta alla presenza di S. E. Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia e di un folto gruppo di ufficiali. Un picchetto armato dei reparti permanenti della Milizia dell'Urbe rendeva gli onori. Ha officiato monsignor Rubino, ispettore generale dei cappellani della Milizia, assistito dal centurione cappellano della 9. Zona. E' stata deposta una corona di alloro.

Manlio Morgagni ricevuto dal Duce

ROMA, 5. Il Duce ha ricevuto Manlio Morgagni presidente dell'Agenzia Stefani che gli ha riferito circa i recenti accordi stipulati a Berlino tra l'Agenzia italiana e il «Deutscher Nachrichten Büro» che sanciscono una più stretta ed efficace collaborazione tra le due Agenzie.

Il Duce visita acclamato la nuova sede della Banca del Lavoro e la Casa dei professionisti e artisti

ROMA, 5. Il Duce ha stamane compiuto la visita inaugurale alla nuova sede della Banca del Lavoro in via Vittorio Veneto, palazzo dalle linee semplici e austere che si inquadrano perfettamente nella cornice degli edifici circostanti. La nuova costruzione ideata dall'architetto Piacentini è stata iniziata nel 1934 e ha richiesto per la sua completa realizzazione oltre 100 mila giornate lavorative. Essa consta di cinque piani in cui sono installate una filiale completa con tutti i servizi relativi e la direzione generale della Banca.

Tra i funzionari al lavoro

Alle ore 9 il Duce che indossava la divisa di Comandante generale della Milizia è giunto in automobile dinanzi alla sede della Banca, accompagnato dai dirigenti di essa e da tutte le altre personalità intervenute alla cerimonia. I passanti, accorsi della presenza del Duce, hanno immediatamente formato folla dinanzi al palazzo, acclamando fervidamente.

Il Duce fiancheggiato, dal sen. Scialoi, dal dott. Osio e dall'architetto Piacentini, si è dapprima soffermato sulla via Veneto a osservare il prospetto dell'edificio, quindi ha fatto ingresso nell'interno per iniziare la visita dei locali. La Banca era in piena attività di lavoro con tutti i funzionari ai loro posti negli uffici e agli sportelli. Un «A Noi» vibrante si è elevato a salutarlo quando il Duce è entrato nella seconda dove era al lavoro un primo nucleo di funzionari. Le dimostrazioni calorosissime si sono rinnovate in tutti i reparti e in tutti gli uffici a mano a mano che Egli passava a visitarli.

Una sosta più lunga il Duce ha fatto nella sala delle cassette di sicurezza che costituisce quanto di più perfetto suggerisce la tecnica moderna per questo genere di impianti. Quindi è salito ai piani superiori, visitando successivamente tutti i locali in cui sono ripartiti i vari servizi.

Studiato ed eseguito tenendo presenti tutte le più minute esigenze di un organismo bancario, l'edificio contiene anche numerosi opere d'arte che ne abbelliscono l'esterno ed interno e porta ovunque l'impronta di una sobria ma sicura eleganza.

«Via 23 marzo»

Dopo avere accuratamente visitato ad ogni piano i vari uffici, il Duce è salito sulla terrazza che corona l'edificio, vasta luminosa piattaforma dagli orli ornati di piante in fiore dalla quale si gode uno stupendo panorama di Roma. Affascinato ad ammirare la veduta circostante dell'Urbe, il Duce è stato salutato da una nuova e importante manifestazione. Da tutte le finestre, da tutti i balconi, da tutte le terrazze della casa che sono tra via Veneto, via FRUILLI e via S. Basilio, una folla enorme di persone fra cui si notavano anche numerosissimi forestieri dimoranti negli alberghi vicini, ha elevato verso di Lui la sua entusiastica acclamazione cui ha fatto eco il grido possente dell'intera folla che si accalcava sulla strada. Salita la terrazza era collocato un plastico riproducente la sistemazione della zona adiacente al palazzo della Banca del Lavoro quando verrà costruita la nuova grande arteria destinata a congiungere via Vittorio Veneto a Piazza S. Bernardo.

Il Duce si è soffermato dinanzi ad esso, l'ha esaminato attentamente, specie per quanto riguarda il tracciato della nuova via alla quale ha assegnato sin d'ora la denominazione di «Via 23 Marzo».

Ritornando all'ingresso dell'edificio dove tutti i funzionari della Banca si erano raccolti per salutarlo ancora una volta con una importante manifestazione collettiva, il Duce ha espresso ai dirigenti della Banca il proprio compiacimento per il modo con cui era stata realizzata quest'opera, sia dal punto di vista architettonico, sia da quello tecnico ed è quindi risalito in automobile per allontanarsi da via Vittorio Veneto. Fra gli applausi della folla che faceva ala al suo passaggio, il Duce si è diretto in via Sicilia per visitarvi il nuovo palazzo della Confederazione professionisti ed artisti.

Inaugurata il 21 aprile questa chiara nitida elegante sede della Confederazione che ha l'onore di registrare fra i suoi iscritti il Duce, si è ancora una volta visitata da Lui, visita che oggi è avvenuta, presentata in numero importante le rappresentanze di tutti i sindacati, costituenti la Confederazione.

Accompagnavano il Duce i Ministri Lantini ed Alfieri. L'anno riceve all'ingresso del palazzo il direttore confederale dott. Di Marzio, in assenza dell'on. Pavolini inviato in America a celebrare la fondazione dell'Impero e l'architetto dell'edificio Broggi con alti funzionari confederali. Al saluto al Duce ordi-

nato dal dr. Di Marzio ha risposto il formidabile «A noi» della Camicie nere che si schieravano sulla via Sicilia, all'ingresso della sede confederale, attorno ai rispettivi gagliardetti sindacali. Al grido delle formidabili camice nere si è fusa l'entusiasta calcosissima della folla anche qui ad acclamare il Duce. Egli ha visitato uffici impianti e sale di rappresentanza, salutato al suo passaggio dai funzionari che erano ai rispettivi posti di lavoro e, dopo essersi particolarmente soffermato nella biblioteca ricca di volumi e di pubblicazioni periodiche, è disceso nel teatro la cui ampia aula era gremita di professionisti e di artisti che all'entrare del Duce l'hanno salutato con una entusiastica, intensissima manifestazione.

«Modesti soldati»

Sul palcoscenico dove Egli è salito, si allineavano i gagliardetti di tutti i Sindacati della Confederazione. Al centro di questo schieramento di insegne, si ergeva il labaro confederale. Cessate le acclamazioni che hanno accolto l'ingresso del Duce, ha preso la parola il direttore confederale il quale ha ringraziato il Duce per aver voluto visitare questa casa dei professionisti e degli artisti, nata con il loro contributo al tempo delle sanzioni, ma iniziata con la sua vita che sarà intensamente operosa nel primo anniversario della conquista dell'Impero.

«Duce! — ha concluso l'oratore — in un momento in cui la confusione delle idee imperava in una Europa insanguinata e disorde, considerati i vostri modesti soldati, inquadri per l'idea fascista e dell'Impero che ci avete donato».

Al termine delle parole del direttore confederale, la dimostrazione al Duce si è rinnovata più vibrante, più alta, più entusiastica e si è protratta sinché Egli, dopo aver salutato romanamente il teatro per far ritorno sulla via Sicilia, al suo allontanarsi in automobile dalla sede della Confederazione, Camicie nere e popolo ne hanno acclamato il passaggio.

Durante la visita alla Confederazione professionisti e artisti, l'on. Carlo Boldi ha consegnato al Duce il suo libro «Legionari universitari sul fronte sonoro». Il Duce ha gradito l'omaggio.

Un sacerdote ucciso
dal comunista in Francia

PARIGI, 5. A Juvisy, in pieno giorno, due giovani comunisti hanno assalito sulla pubblica strada un sacerdote, lo hanno brutalmente ucciso. Dopo questo atto di orrore, i due banditi hanno preso la fuga.

L'Action Française, dando notizia del fatto, rileva che esso dimostra chiaramente come la libertà e la sicurezza personale sono assicurate sotto il regime del Fronte popolare.

Come in Spagna?

Lo spregio alla Chiesa Cattolica, duramente colpita nei suoi sacri istituti e nelle persone dei suoi sacerdoti, è una delle più nefande caratteristiche della repubblica atea e rossa di Spagna. Neppure le fiamme suppellettili sacrali hanno fermato la canaglia bolscevica che ne ha fatto ludibrio, offendendo l'idea anche nella fredda rigidità della morte.

I profanatori ibERICI fanno scuola. Una notizia da Parigi ci apprende oggi che a Juvisy due giovani zelatori della nuova civiltà comunista, compiacentemente protetta dalla «grande democrazia» hanno freddamente ucciso, previo regolare martirio, un sacerdote settantenne. La notizia non avrebbe la gravità che ha se non denunciassimo un sistema e gli effetti della predicazione antireligiosa e più spietatamente anticattolica del Governo di Francia, affamato dal puritanesimo britannico.

Si vuol intare in Francia quel che si è compiuto in Spagna. Tutto lo lascia pensare, anche le elocuzioni del signor Blum intorno all'istituto matrimoniale.

Dediciamo la notizia alla meditazione evangelica degli arcivescovi di Canterbury e di Westminster e a quei cattolici, fortunatamente non italiani, che compiacentemente si allineano alle democrazie di ogni sfumatura per avversare al fascismo.

L'Italia fascista, profondamente cattolica, salda nei suoi istituti civili e religiosi, nella sua profonda sanità morale, vede, non senza amarezza, la Francia di S. Luigi e di Santa Giovanna d'Arco, sprofondare nella smarrimento di ogni luce divina ed umana.

C r o n a c a

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampore, 18
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Celebrazione del primo annuale della fondazione dell'Impero

Il 9 maggio XV — 1° annuale della Fondazione dell'Impero — in ogni Comune della Provincia le forze del Regime renderanno omaggio ai Caduti della guerra e della Rivoluzione.

I Segretari dei Fasci leggeranno il discorso pronunciato dal Duce dal balcone di Palazzo Venezia il 9 maggio XIV e faranno l'appello dei militari e degli operai dei rispettivi Comuni Caduti nella conquista dell'Impero.

Gli iscritti nelle Organizzazioni che inquadrano le forze del Regime indosseranno le rispettive uniformi.

Nelle piazze presteranno servizio i complessi bandistici.

Le sedi delle Organizzazioni e gli edifici pubblici saranno imbandierati e, a sera, illuminati.

Alle ore 20 saranno accesi i fuochi sui picchi dei monti.

PER IL 1° ANNUALE DELL'IMPERO

Le disposizioni del Federale per la partenza dei Labari provinciali partecipanti alla rivista di Roma

Domani alle ore 19,30, partiranno per Roma le insegne Federali nonché i Labari ed i Gagliardetti provinciali delle Organizzazioni del Regime, Combattimentistiche e d'Arma che parteciperanno alla grandiosa rivista imperiale.

I vessilli saranno accompagnati in forma ufficiale e con i prescritti onori, alla Stazione Ferroviaria.

Per le ore 18,15 si troveranno, pertanto, schierati (in linea di fronte) innanzi al Palazzo Littorio (Via Giusti), con inizio dal crocevia Garducioi e secondo le seguenti precedenze: la banda Presidiale; un reparto in Armi della M.V.S.N. per la scorta al Labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento; un reparto in armi di giovani fascisti per la scorta al Labaro del F.F. G.C. C.; una centuria di fascisti, in divisa regolamentare, fornita dai Gruppi Rionali cittadini, per la scorta ai Labari Provinciali dell'Associazione Famiglie Caduti, Muti e Feriti per la Rivoluzione Fascista; la Delegazione dei Fasci Femminili e l'Opera Nazionale Dopopuloro.

Le scorte ai vessilli dell'Associazione Muti e Invalidi, Combattenti, Famiglie Caduti in guerra, Nastro Azzurro, Volontari di guerra e delle Sezioni Provinciali delle Associazioni d'Arma, si schiereranno, secondo le dovute precedenze, a fianco della centuria fascista.

Chiusura lo schieramento la centuria d'onore fornita dagli organizzati, in armi, dell'O. M. B.

Tutte le insegne indicate, con il solo alfiere (esclusi il Labaro Federale e quello dei Fasci Giovanili che saranno affiancati da due militi), si schiereranno sotto il portico del palazzo Littorio per ricevere gli onori militari, dopodiché si porteranno in testa ai relativi reggimenti di scorta.

Alle ore 18,30, la colonna partirà per la Stazione Ferroviaria percorrendo Via Garducioi e Via Roma.

L'ingresso alla Stazione avverrà per la sala di 1° classe ove i Labari e i Gagliardetti (solo alfiere e scorta di due militi, solo alfiere in attesa della partenza, La Banda, le scorte e la centuria d'onore) si schiereranno, invece, sotto la tettoia della Stazione (1. binario) in modo che la banda Presidiale venga a trovarsi oltre il limite della tettoia (fatto scalo merci).

Alle ore 19, con gli onori prescritti, i Labari Federali seguiti dagli altri vessilli, usciranno dalla sala e percorrendo il fronte dello schieramento, prenderanno posto nelle vetture a disposizione.

Gli onori verranno ripetuti al momento della partenza del treno alle ore 19,8.

Presteranno servizio alla sala della Stazione i Vigili Urbani.

Opera Nazionale Balilla

Nominie

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica:

Con deliberazione in data 4 maggio il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Udine ha nominato il dott. Giuseppe Gasparini Commissario Straordinario dell'Opera Balilla di Muzzana del Terguino, in sostituzione del camerata Arnoldo Marini.

Con deliberazione in data 5 maggio il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla di Udine ha nominato il gen. Luigi Fanton Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. di Palazzolo dello Stella in sostituzione del camerata Orio Sinico.

L'orario degli agonali

Contrariamente a quanto è stato precedentemente pubblicato, le finali dei singoli agonali avranno inizio alle ore 8 anziché alle 9. I partecipanti potranno quindi presentarsi appena giunti al Capoluogo alle rispettive Giurie.

Si ricorda ancora che i partecipanti agli Agoni della cultura e ad altre prove, devono prima presentarsi a quella di cultura. Si

L'esattore Savignago assegnato al confino

In data di ieri la Commissione Provinciale ha assegnato al confino di polizia per la durata di cinque anni l'esattore comunale di Pordenone Luigi Savignago per attività vessatoria ed inumana nei rapporti dei contribuenti.

Ogni commento è superfluo.

I corsi di preparazione politica

Sabato 8 corr. alle ore 15 avrà luogo alla Casa del Littorio una lezione pratica per tutti gli iscritti ai Corsi di preparazione militare.

Sarà compiuta una visita alla Federazione Fascista, allo scopo di dare ai giovani una visione del funzionamento pratico dei singoli uffici.

L'opera di Giovanni da Udine in Palazzo Lomani a Venezia

Un interessante studio sulle pitture eseguite a Venezia da Giovanni da Udine nel Palazzo Grimani a S. M. Formosa, dovuto a Vico Marpillero, è pubblicato da «La Rassegna», con corredo di belle fotografie.

Nel mese di giugno del 1537, Giovanni Ricamatore si partì da Roma per far ritorno a Udine in seguito alla minaccia di una nuova invasione di Turchi nella Patria del Friuli. Cessato il pericolo, nello stesso anno, il Ricamatore, dietro invito di Giovanni Grimani che lo aveva conosciuto ed apprezzato a Roma, si portava in Venezia per decorare due stanze di quella fastosa dimora che i Grimani, da poco, si erano costruita a S. Maria Formosa.

I due lavori sono quelli che pure attraverso le ingiurie del tempo e degli uomini, ancora oggi si ammirano e che dalle ingiustizie delle volte possono essere intitolati l'uno a Diana e l'altro ad Apollo.

Giovanni da Udine vi attese — in varie riprese — dal 1537 al 1539 al primo, e dal gennaio all'agosto del 1540 al secondo, ricevendo in compenso, per ciascuno, ottanta ducati d'oro oltre al vitto ed alloggio e le spese dei colori.

Questa sola è l'opera che con sicurezza si può dire di Giovanni da Udine in palazzo Grimani (che poi è anche la sola di lui esistente in Venezia) mentre le altre volte dello stesso palazzo che comunemente gli vengono attribuite, sono dovute a diversi artisti quali Camillo Mantovano che decorò quella con la densa bosaglia e forse anche la sala da pranzo con scudi di riccio, pesi e frutta, e Federico Zuccheri che decorò la sala dorata.

Tutto ciò Vico Marpillero — che noi apprezziamo per la serietà delle sue indagini nel campo dell'arte e per la passione che lo guida — precisa, con serrata argomentazione e con l'ausilio di documenti che ebbe la ventura di rinvenire tra i manoscritti di Giovanni Ricamatore conservati nella Biblioteca comunale di Udine.

Le conclusioni quindi alle quali giunge Vico Marpillero, possono essere ritenute definitive per l'opera di Giovanni da Udine in palazzo Grimani.

I friulani sono grati al loro conferenzario, che con questo pregevole scritto ha illustrato degnamente l'opera del celebre pittore udinese.

I genitori a Napoli

La Sezione Provinciale dell'Arma del Genio in congedo comunica il programma delle manifestazioni per il raduno di Napoli del 15, 16 e 17 maggio. Sono state approntate alcune modifiche allo scopo di lasciare ai radunisti maggiore possibilità di prender parte a gite, escursioni e visite alla città e dintorni. Ecco il programma come è stato disposto, dalla presidenza nazionale:

Sabato 15: mattino, arrivo degli alloggi; ore 12: ricevimento della Bandiera dell'Arma alla stazione centrale e trasferimento per la custodia al Maschio Angioino, presieduto dalla Presidenza nazionale e gerarchia di Sezione; ore 15,30: adunata generale e schieramento in via Caracciolo da piazza Principe di Napoli a Metropoli; ore 16,30-17: rivista passata da S.A.R. il Principe di Piemonte; ore 17,30: sfollamento. Le formazioni dei genitori rendono gli onori a S.A.R. che prende posto in una tribuna di fronte al monumento al Duca della Vittoria; ore 18,30: ammassamento in Piazza Plebiscito; celebrazione dell'Arma e onori a S.A.R. il Principe di Piemonte; ore 19: partenza della bandiera e scioglimento delle formazioni; Presidenza nazionale e Gerarchia di Sezione alla Casa del Fascio per rendere omaggio ai Caduti della Rivoluzione e della guerra italo-etiopica; ore 19,30: ricevimento delle autorità e presidi provinciali al Comune.

Domani 16: la Presidenza nazionale e la gerarchia coi vessilli si recano al Mausoleo di Posillipo per le onoranze ai Caduti della grande guerra e per lo scoprimento del Cippo del Monte Sabaio offerto dalla Sezione di Gerarchia; quindi in Corso Vittorio Emanuele per le onoranze alla Medaglia d'Oro «Mario Fiores» (figliuola della donna gite a Pompei, Campi Flegrei, visita sovrana e visita città e dintorni). Ore 21,30 surata di gala in Teatro al Vesuvio, Caserta, Amalfi ecc., in strata partenza della bandiera dell'Arma e partenza delle tradotte.

Molte sono le facilitazioni che potranno avere i radunisti durante l'impegnativo soggiorno. Per favorire la partecipazione totalitaria dei soci la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disposto che i genitori dipendenti da amministrazioni statali e patastatali siano autorizzati ad intervenire all'adunata. La quota di partecipazione è di lire 40 per i soci, lire 48 per i simpatizzanti e lire 46 per la Patronessa; per i viaggi in 2.ª classe l'aumento per quota è di lire 22.

Le iscrizioni si possono effettuare fino al 10 maggio, presso la Sede di via Mannin oppure presso i Gruppi della Provincia; le prenotazioni per alloggi ecc. si chiuderanno oggi stesso. I Capi Gruppo della Provincia sono invitati ad adoperarsi affinché chi desidera

prender parte al raduno non abbia a ritardare l'iscrizione e correre il rischio di rimanere escluso.

A mezzo del nostro giornale verrà dato in tempo utile e comunicazione circa la stazione, la data e l'ora di partenza della tradotta.

Quest'anno la Sezione di Udine potrà presentarsi al raduno nazionale con le sue compatte formazioni ed un Corpo bandistico di oltre 30 elementi.

L'adunata dei Fanti a Torino

Nei giorni 29 e 30 maggio si svolgerà a Torino l'adunata rapporto dei Fanti. Tutti coloro che sono a posti di comando devono sentire la bellezza di quest'adunata e devono partecipare a farne partecipare tutti coloro che nell'Associazione coprono qualsiasi incarico. Specialmente sono tenuti a partecipare i Presidenti di Nucleo, i Consulenti, i capi gruppo e capi settore, i segretari, gli alfieri. La permanenza a Torino è stata stabilita dalle superiori Gerarchie per sabato 29 e domenica 30 maggio p. v. Gli orari del treno speciale saranno resi noti appena possibile in modo che, come già prestabilito, l'arrivo avvenga all'alba del 29 a Torino. Il ritorno da Torino si effettuerà nelle ore pomeridiane di domenica 30.

Le quote di partecipazione sono le seguenti: in terza classe lire 36, in seconda classe lire 60.

In dette quote sono compresi l'eventuale viaggio su treno ordinario dalle stazioni di partenza a quella di transito o formazione del treno speciale (tradotto). I detentori di abbonamenti ferroviari non potranno usufruire di detto treno. Coloro che invece vorranno raggiungere Torino con mezzi propri dovranno ritirare la tessera speciale per l'adunata la quale dà diritto alla riduzione del 70 per cento sulle ferrovie se Fanti tesserati; del 50 per cento se familiari di Fanti tesserati. Il costo della tessera speciale è di lire 10.

Per gli alloggi la Sezione Provinciale di Torino del Fante — via Po 3 — ha creato un apposito Ufficio per la prenotazione degli alloggi. I partecipanti devono puntualmente ad esso rivolgersi.

Tutti i Nuclei, i Gruppi, i settori devono far affluire a Torino le bandiere o fiamme.

E' prescritta per tutti la divisa fascista (con berretto a tusta, fregi o distintivi di carica e fazzoletto dell'Associazione).

Vi saranno agevolazioni per gli e per le corse tranviarie in Torino. (Tesserà tranviaria costo lire 2). Ingresso libero ai Musei di Torino.

Le iscrizioni all'Istituto Tecnico

Sono aperte, presso il R. Istituto Tecnico «A. Zanoni» di Udine, le iscrizioni ai vari tipi di esame, che si chiuderanno il 15 maggio per quelli di abilitazione tecnica commerciale e per geometri, ed il 30 maggio per gli altri. All'albo dell'Istituto sono esposti gli elenchi dei documenti da presentare. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto nelle ore di ufficio.

Le iscrizioni all'Istituto Commerciale

La Presidenza dell'Istituto Commerciale Mercantile di Toppo Vesemano, con avviso esposto all'Albo della Scuola, informa che sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione al I. Corso superiore e di idoneità alle varie classi fino al 30 maggio.

Le domande dei nuovi candidati devono essere corredate anche nei programmi della materia svolta.

FATTORI — Via Cavour Tel. 2.06
Piantine per scrittura annuale

STATO CIVILE DI UDINE

5 Maggio 1937 XV.

Nati: 3
Morti: 2
di cui 2 di altri Comuni
Matrimoni: 1

Nasce

Zoratto Rina di Elia. — Illegittimo N. 2.

Morti

Pagnutti Giovanni di Pietro d'anni 12 scolaro. — Flaibani Giovanni di Pasquale di anni 23 pittore.

Pubblicazioni di matrimonio

Plos Giusto muratore con Mariuzzi Santa casalinga.

Matrimoni

Gallizio Luigi sarto con Bernabini Adina casalinga.

La solennità dell'Ascensione

Oggi ricorre la solennità dell'Ascensione di Nostro Signore. In Duomo alle 10,30 sarà celebrata una Messa solenne con assistenza pontificale di S. E. l'Arcivescovo. Gli uffici osserveranno orario semifestivo e così i negozi.

Asili sovvenzionati

dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili Infantili:

«De Franceschi C.» di Paluzza con lire 1.800. — «C. Duzzi» di Tormano di Paluzza con lire 2.640. — di Cornegians, con L. 912. — «Maria Pia» di Colza di Enemonzo con L. 1.440.

Concerto al Dopopuloro ferroviario

Nei locali del Dopopuloro ferroviario sarà tenuto sabato alle 21 un concerto vocale e strumentale per celebrare l'anniversario della fondazione dell'Impero. Il prof. Francesco Cocchiarella rischierà lo storico evento.

Ecco il programma musicale:
Parte prima: 1. Rossini: «La Caza adra», Sinfonia. — 2. Scasulo: «Carovana orientale». — 3. Auber: «Fra Diavolo», Ouverture.

Parte seconda: 5. Montanaro: «Notte araba», Suite in tre tempi: (1. Tra i palazzi, 2. Cavalcata sulle dune, 3. Voci nel deserto). — 6. Bizet: «Carmen», Preludio atto primo; Verdi: «La Traviata», Preludio atto terzo. — 7. Verdi: «Ballo in maschera» (Ma dall'ardito stelo diviso...); Giordano: «Andrea Chénier» (Mamma morta). Soprano: signorina Bianchi Remigia. — 8. Verdi: «Vespri Siciliani», Sinfonia.

Dirigerà il maestro Guido Tardelli.

Il romanzo «Zanna Bianca», NEL FILM D'AVVENTURA «20 CENTURY FOX»:

CONFINI SELVAGGI

INTERPRETI:
ROCHELLE HUDSON
ROBERT KENT
PAUL KELLY

Domani
all'IMPERO

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON

IL NEMICO INVISIBILE. Avventure misteriose, romanzo poliziesco, dramma giallo, interpretato dal celebre Charlie Chan (Warner Oland). Successo. — Ore 14.

SAVOIA

ALLEGRIA, capolavoro del regista Willy Ford comico brillante; un vertiginoso susseguirsi di elettrizzanti diavolerie di amore. Adolf Vonbrun, Renata Muller. Ore 14.

IMPERO

RESA D'AMORE Elegante film Paramount, drammatico e misterioso, comico e avventuroso, interpretato da una coppia celebre: Carlo Lombard, Frel Mac Murray. Ore 14.

CECCHINI

SIMPATICA CANAGLIA. Una novità eccezionale Metro del celebre regista Van Dyke. Avventure, emozioni, divertimento in un film di grandissimo successo. — Ore 14.

SAN GIORGIO

IL CAMMINO DEGLI EROI — Il grande documentario LUCE sul valore dei nostri soldati in A.O. Giordania Luce e TOPOLINO A COLORI — Lire 1, 1.50, 2. Dalle ore 16,30 spettacolo continuato.

Balli

Sala Olimpia
Questa sera dalle ore 20 «Grand Ball». Abbonamenti. Servizio. Buffet. Orchestra Jazz.

UN FILM GIALLO:

L'anello tragico

Prossimamente al
CECCHINI

Grandi artisti
in un
grande film

JEAN CRAWFORD
ROBERT TAYLOR
FRANCOIS TONE
LIONEL BARRYMORE
MELVYN DOUGLAS
JAMES STEWART

Interpreti del capolavoro
«Metro Goldwyn Mayer»
1937 del regista
Clarence Brown

TROPPO AMATA

PROSSIMA VISIONE
al SAVOIA

Teatro ODEON - Udine

3 rappresentazioni straordinarie

E se ti dice: va... tranquillo vai!

PARTE PRIMA

CL. OROLOGI
Spagnolo, Inglese, Francese, Russo, Balcanico. Tutte le ore. L'Orlogiaio.

L'ORA DI VIVERE
La Signora Europa.

L'ORA DEI SOGNI
I Sogni.

L'ORA DELLE ILLUSIONI
Giovè, Direttore, Custode, L'illusio, Tripoli, I corridori, Merano, i fantini.

L'ORA DI FARSI BELLE
Le donne.

L'ORA DELLA SCUOLA
Professore, Allievi, Dopopuloro, L'altebato, L'amante, Fanfani - Rigutini.

L'ORA DEL MERCATO
Cameriera, Europa, Venditori italiani, Le cameriere, Venditori francesi, Cameriere francese.

L'ORA DEL SOLE

PARTE SECONDA

L'ORA DELLA RIVISTA
Moglie, Marito, La Rivista, Un po' di rumba.

L'ORA DELLA DANZA
«Preludio di Ruckmanhoff».

L'ORA DEL COMMERCIO
Gastone, La Signorina, Marcello, Le calze.

L'ORA DEL CINEMA
I bimbi.

L'ORA DI FARE UN BEL FILM
Marco Poreto, Catone, Valia (alias Isa Miranda), Scipione l'Africano.

L'ORA DELL'AMORE
Verso le cinque.

L'ORA IN CUI...
Anche gli alberi si amano: su musica di Debussy.

L'ORA DEL «TUTTO VA BENE»
Europa, Giove.

UN'ORA NELLA SPAGNA BIANCA
Spagnola, Spagnolo, Spagnoli.

L'ORA DEL MEDITERRANEO
Il mare, Le onde, Pierbussanti.

L'ORA DI APRIRE GLI OCCHI
Europa, Orologiaio, Menestrello 900, Una Colomba.

L'ORA SOSPIRATA

Rivista Satirica di attualità in 2 tempi e 20 quadri di M. Galdieri

Una giornata vissuta con la Signora Europa

REPLICATO 6 MESI CONSECUTIVI A ROMA

Il più grande avvenimento teatrale 1937

Sono aperte le prenotazioni dei posti per le tre rappresentazioni

Sabato 8 Maggio ore 21

Domenica 9

Mattinata ore 15,30

Serale ore 21

di Udine

Premi di natalità conferiti dalla Commissione demografica provinciale per le nascite avvenute durante il 1936 XIV

Boris: Boz Domenico Avvenire di Giovanni, L. 100; Paulon Francesco di Carlo, L. 200; Rucca Giovanni Giuseppe di Emanuele, L. 100; Salvador Fortunato di Carlo, L. 100.

Bastiano: Cossutti Luigi di Gio. Batt. L. 100; Dancin Abramio fu Andrea, L. 100; Della Mora Attilio fu Giovanni, L. 200; Fabris Paolo fu Giacomo, L. 200; Elebasi Alfredo di Dionisio, L. 100; Even Ottaviano fu Angelo, L. 100; Giose Luigi fu Giuseppe, L. 100; Sanson Antonio fu Gio. Batt. L. 100; Venturini Consuelo di Gio. Batt. L. 100; Zuccato Luigi fu Antonio, L. 100.

Bricinio: Zenero Amadio fu Carlo, L. 100.

Campofornido: Beltrame Luigi di Angelo, L. 100; Bravo Ruggero di Guerinio, L. 100; Casar Attilio di Carlo, L. 100; Calligaro Giuseppe di Antonio, L. 100; Cosio Omobono di Luigi, L. 100; Fontanini Anna ved. Romanelli, L. 100; Mezzazi Vincenzo fu Gio. Batt. L. 100; Stringaro Giacomo fu Enrico, L. 100.

Cenova: Barbaresco Ferruccio di Angelo, L. 100; De Re Giuseppe fu Gio. Batt. L. 100; Franco Giuseppe, L. 100; Franco Guerriero, L. 100; Rover Antonio, L. 100; Zaghet Giovanni Battista, L. 100; Zandonà Guernio, L. 100.

Casacco: Anzili Valentino fu Antonio, L. 100; Baniti Ariello di Lino, L. 100; Canicini Lino di Domenico, L. 100; Degano Modesto Isidoro di Salvatore, L. 100; Floreat Gio. Batt. di Giuseppe, L. 100; Gastaldo Valentino di Giuseppe, L. 100; Geretti Sebastiano di Luigi, L. 100; Gerussi Siro Dante fu Domenico, L. 100; Masi Chirillo di Giuseppe, L. 100; Mioni Luigi di Giuseppe, L. 100; Pile Lino di Giovanni, L. 100; Sant Ettore di Santo, L. 100; Saro Gio. Batt. di Natale, L. 100; Zanini Ernesto fu Giuseppe, L. 100.

Castions di Strada: Bulian Beniamino fu Leonardo, L. 100; Buri Amadio di Gio. Batt. L. 100; Del Frate Remigio di Domenico, L. 100; Entesan Gino di Valentino, L. 100; Minin Giacomo fu Giuseppe, L. 100; Mondini Egidio fu Antonio, L. 100; Pradolini Guerinio di Alessandro, L. 100; Sennola Giuseppe di Gio. Batt. L. 100; Siculo Giacomo, L. 100; Stocco Romeo fu Pietro, L. 100; Tel Luca di Giuseppe, L. 100.

Cervignano: Dreossi Valentino fu Valentino, L. 100; Peresin Antonio di Giovanni, L. 100; Margari Antonio fu Domenico, L. 100; Pasian Alfredo di Gio. Batt. L. 100; Scolaro Caterino di Giuseppe, L. 100; Scolaro Valentino di Giuseppe, L. 100; Tomasini Luigi di Gio. Batt. L. 100.

Chiusaforte: Cesare Carlo fu Eugenio, L. 100; Cesare Emilio fu Eugenio, L. 100; Linassi Antonio fu Giacomo, L. 100; Martina Carlo fu Pietro, L. 100; Pezzano Pietro di Raimondo, L. 100; Marcon Clemente, L. 200; Piusi Dionigi fu Vittorio, L. 100; Piusi Emilio fu Ambrogio, L. 100; Piusi Vittorio fu Davide, L. 100; Mazzaro Virgilio fu Luigi, L. 100; Vittor Luigi fu Andrea, L. 100.

Cadriano: Benvenuti Daniele di Paolo, L. 100; Beschi Silvio di Virgilio, L. 100; Bortolotti Pio fu Isidoro, L. 100; Bortolotti Riccardo di Giovanni, L. 100; Bulfon Amadeo di Lorenzo, L. 100; Bulfon Vittorio fu Luigi, L. 200; Burion Marcello fu Francesco, L. 100; Castellan Bortolo di Gio. Batt. L. 100; Cengiarle Vittorio di Giuseppe, L. 100; Moro Luigi fu Pietro, L. 100; De Clara Natale fu Giovanni, L. 200; Di Benedet Elio fu Francesco, L. 100; Gigone Bortolo di N. N., L. 400; Girotto Angelo fu Ulderico, L. 100; Molinari Elia di Vincenzo, L. 100; Molinaro Sante di Federico, L. 100; Murello Antonio di Angelo, L. 100; Ottaglii Guido fu Giuseppe, L. 100; Pandolfo Antonio fu Fortunato, L. 100; Pandolfo Luigi fu Fortunato, L. 100; Parussini Giacinto di Francesco, L. 100; Parpaola Giuseppe fu Antonio, L. 100; Miculan Luigi di Angelo, L. 200; Tam Riccardo fu Giuseppe, L. 200; Tomadini Mario di Giuseppe, L. 200; Venuto Girolamo di Giovanni, L. 100; Zamparini Ovidio di Gio. Batt. L. 200; Zoratti Giuseppe fu Andrea, L. 100; Zorzi Antonio fu Giuseppe, L. 100.

Corviano: Bot Luciano di Enrico, L. 100; Bot Vittorio di Felice, L. 100; Bozzato Guido di Lorenzo, L. 100; Colloredo Ezio fu Luigi, L. 100; Danolin Angelo fu Luigi, L. 200; Pacca Antonio fu Innocente, L. 100; Pacca Giovanni fu Innocente, L. 100; Fontanel Massimo fu Cesare, L. 100; Galaro Giuseppe di Enrico, L. 100; Galaro Vittorio di Enrico, L. 100; Giusti Emilio di Secondiano, L. 200; Innocente Giovanni di Antonio, L. 100; Nicoletti Luigi di Giovanni, L. 100; Nonis Massimo fu Giovanni, L. 100; Petraz Antonio fu Valentino, L. 100; Petraz Giuseppe fu Giovanni, L. 100; Scabas Attilio di Antonio, L. 100; Toniguzzo Alberto di Angelo, L. 100; Toniguzzo Alberto di Federico, L. 100; Toniguzzo Angelo fu Antonio, L. 100; Toniguzzo Mario di Federico, L. 200.

Fagnana: Barbi Emilio di Carlo, L. 200; Di Stefano Epifanio fu Epifanio, L. 100; Pelle Luigi fu Luigi, L. 100; Dolo Luigi fu Gio. Batt. L. 200; Fabbro Luigi fu Giovanni, L. 100.

Fanna: Berolo Giuseppe di Antonio, L. 100; Del'Angela Ida Irene di Riccardo, L. 100.

Magnano in Riviera: Bulfon

Mario di Giuseppe, L. 100; Calligaro Eladio fu Luigi, L. 100; Del Pino Igino di Antonio, L. 100; Dreosti Odo di Italo, L. 100; Ernacora di Fortunato, L. 100; Merluzzi Isidoro di Gerardo, L. 100; Revelant Antonio di Giacomo, L. 100; Revelant Faustino fu Giovanni, L. 100; Vidoni Ottavio di Celeste, L. 100; Zorini Francesco fu Leone, L. 100.

Maiano: Burello Isala Giovanni di Primo, L. 100.

Morano Lagunare: Baldan Giovanni di Basilio, L. 100; Brochetta Gio. Batt. di Angelo Antonio, L. 100; Brochetta Giovanni di Angelo, L. 100; Celsi Giovanni fu Santo, L. 100; Corso Antonio di Francesco, L. 100; Corso Giovanni fu Giuliano, L. 100; Corso Settimio di Giovanni, L. 100; Dal Forno Antonio di Ubaldo, L. 100; Fatorutto Nicolò di Pietro, L. 100; Filippo Antonio di Zaccaria, L. 100; Formentin Angela fu Agostino, L. 100; Formentin Marco di Valentino, L. 100; Ghenda Tiziano di Carlo, L. 100; Grasso Giuseppe fu Antonio, L. 100; Lian Davide di Antonio, L. 100; Pavan Giovanni fu Antonio, L. 100; Pa-

van Nicolò fu Antonio, L. 100; Regeni Giovanni di Geremia, L. 200; Rosetto Colombo di Nicolò, L. 100; Scala Renato fu Pietro, L. 100; Tempo Lino fu Agostino, L. 250; Zentilin Antonio fu Francesco, L. 100; Zentilin Santo fu Ubaldo, L. 100; Zuan Giuseppe fu Francesco, L. 100.

Moggio Udinese: Di Gallo Lorenzo di Pietro, L. 100; Faleschini Richelmo fu Luigi, L. 100; Filattero Primo di Giovanni, L. 100; Missoni Francesco fu Francesco, L. 100; Picozzi Luigi di Davide, L. 100; Picozzi Giuseppe fu Giovanni, L. 100; Tiozzi Pietro Antonio di Mattia, L. 100.

Moruzzo: Mineo Vincenzo fu Francesco, L. 100; Pascoli Pietro Leone fu Antonio, L. 100.

Muzzana: Chiantotto Giovanni fu Angelo, L. 300.

Nimis: Gervasi Valentino di Nicolò, L. 100.

Palmanova: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Pavia: Di Bernardo Riccardo di Raimondo, L. 100; Passero Giacomo fu Antonio, L. 100; Tomasi Augusto di Luigi, L. 100; Sirch Attilio di Giovanni, L. 100; Pontebba Buzzi Giovanni fu Alessandro, L. 200; Marchi Francesco fu Vittorio, L. 100.

Porcia: Copat Vittorio fu Giuseppe, L. 100; Cordenanto Antonio di Angelo, L. 100; Maruzzi Alfredo fu Antonio, L. 100; Santarossa Antonio di Domenico, L. 200.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Portogruaro: Bodo Oscar fu Cesare, L. 100; Martellosi Gino fu Giacomo, L. 100; Pravisani Silvio fu Davide, L. 100; Tortolo Tito di Anna, L. 100.

Il nuovo Capo stazione
Ha preso l'altro ieri possesso del suo importante ufficio, il nuovo Capo Stazione Municipale di Udine, cav. Carlo Murticchi. Egli appartiene ad una eletta e patriottica famiglia goriziana. Nel 1915, unico tra i ferrovieri della Venezia Giulia, abbandonava Trieste, ove si trovava per ragioni di servizio, e veniva a Udine, dove nel maggio si arruolava volontario. Assegnato quale ufficiale del Genio ad una Compagnia zappatori, veniva poi chiamato a dirigere nel 1916 le linee ferroviarie Cervignano, Sagrado, Cormons, Lucinico. Più tardi cooperava al sgombero della linea Casarsa-Treviso; passava poi al comando della Sezione con sede a Treviso, e aveva giurisdizione su tutta la linea verso il Piave.

Nel novembre 1918 si trasferiva col proprio reparto a Trieste per riorganizzare il servizio ferroviario sulle linee occupate. Congedato, veniva riassunto in servizio dalle Ferrovie dello Stato e destinato alla direzione dello Scalo Centrale di Trieste e degli impianti del Porto Vittorio Emanuele III. Questo, lo stato di servizio dell'egregio funzionario, che unisce a queste preclari doti, quelle di ferroviere fascista.

Al cav. Murticchi il nostro cordiale benvenuto.

La gita dei dopolavoristi del Cormor
Un numeroso gruppo di dopolavoristi con loro famigliari del Dopolavoro della frazione del Cormor, a mezzo di comodo automezzo, ha compiuto domenica la prima gita dell'anno in corso.

Partiti al mattino alla volta di Trieste, dopo una sosta al cimitero di Redipuglia, dove hanno reso omaggio al Duca d'Aosta ed agli Invitti della 3.a Armata, i dopolavoristi hanno raggiunto Trieste verso le ore 10.

Breve fu la sosta nella città redentrice, perché la metà della loro gita era Capodistria. Difatti a mezzo del piroscafo alle ore 11 ripartirono per Capodistria, dove giunsero verso mezzogiorno.

Un numeroso gruppo di appartenenti all'Opera Ballia di Colugna diretto anch'esso alla volta della città di Saurio viaggiava con lo stesso mezzo e l'omaggio che questi giovani organizzati hanno reso al loro arrivo al Monumento del Martire istriano ha trovato unli anche i dopolavoristi del Cormor.

Dopo la colazione, compiuta una rapida visita alla città, i dopolavoristi hanno lasciato Capodistria per Trieste, dove hanno trascorso il resto della giornata.

A sera tardi rientrarono in sede, grati al Dopolavoro della bella giornata trascorsa, certi che altre occasioni li ritroverà uniti e numerosi.

Il successo della rappresentazione al teatro Rex
L'entusiastico successo ottenuto ieri sera al teatro Rex del Ricerario festivo udinese dell'opera in tre atti: «Ne le valli di Savoja», rappresentata solamente per gli ex soci e gli alunni del Collegio Bertoni, è stata una bella affermazione sia per i grandi come per i piccoli artisti. La musica del m.o Leo Santarelli, è una continua melodia, che suscita viva risonanza nel pubblico. Le parti di «a solo» sono state sempre a posto, come pure i cori e i balletti. Molto bene la messa in scena. Molti applausi a scena aperta e a fine atto.

Accompagniamo nel plauso il Direttore d'orchestra e del coro m.o P. Adolfo Viero, i direttori artistici Costantino Smaniotto e Giuseppe Chiarandini, il direttore di scena e dei balletti Luigi Cosani.

Lo spettacolo sarà ripetuto questa sera giovedì alle ore 20,30.

Treni a tariffa ridotta sulla linea di S. Daniele
Oggi in ricorrenza della festa dell'Ascensione la Tranvia di San Daniele effettuerà i treni festivi ed applicherà la tariffa ridotta del 50% l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio da e per tutte le stazioni della linea.

Per i festeggiamenti che hanno luogo a Colugna nei giorni 6 e 9 maggio la Tranvia di San Daniele ad agevolare l'affluenza dei viaggiatori nel pomeriggio di detta giornata ha fissato il prezzo del biglietto andata e ritorno da Udine a Rizza Colugna ridotto a lire 0,50.

Riduzioni tramviarie per Tricesimo
Nei giorni 6, 8 e 9 maggio, in occasione della Mostra animali da cortile che avrà luogo in Tricesimo, le tramvie del Friuli, aderendo all'interessamento dell'Ente provinciale per il Turismo e del Comitato organizzatore della Mostra, ha concesso le seguenti riduzioni sui biglietti di andata e ritorno:

Udine - Tricesimo e ritorno lire 2, Tarcento - Tricesimo e ritorno lire 1,50. Nei giorni di sabato 8 e domenica 9 corrente la tranvia farà servizio festivo effettuando inoltre treni serali in partenza da Tricesimo per Tarcento alle 23,6 e da Tricesimo per Udine alle 23,50.

Tasse concessioni governative alcoolici e superalcoolici
Il Sindacato fascista Pubblici Esercizi ricorda agli associati che avessero effettuato il pagamento di una sola rata delle tasse di concessione governativa per la vendita dei liquori alcoolici e superalcoolici, che la seconda deve essere pagata entro il 31 maggio p.v. Mentre raccomandiamo di provvedere al detto versamento non oltre le ore dodici di detto giorno, avverte che non sarà assolutamente accordata alcuna proroga.

Pellegrinaggio a Lourdes per il compleanno del Papa
Il pellegrinaggio nazionale a Lourdes in partenza il 28 maggio deve riuscire una bella attestazione di amore filiale al Sommo Pontefice. Il 31 maggio, giorno del Suo compleanno, i pellegrini lo sentiranno spiritualmente presente a Lourdes. Il servizio d'onore alla processione, in quel giorno, sarà fatto tutto da decorati pontifici. Per pochi giorni sono aperte le iscrizioni presso il comitato Pro Palestina e Lourdes (palazzo Arcivescovile, Milano) ed i suoi rappresentanti. Sarà un vero godimento spirituale, dopo la giornata di Lourdes, passare la festa del S. Cuore di Gesù (4 giugno) a Paray-Moivre con la comitiva diretta dallo stesso Comitato pro Palestina e Lourdes.

Le iscrizioni si ricevono presso il comitato Pro Palestina e Lourdes ed i suoi corrispondenti.

Tiro a segno
Oggi dalle ore 15,30 alle 17,30 il campo di tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

BENEFICENZA

A mezzo de « Il Popolo del Friuli » Per i poveri del Carmine: Per onorare la memoria del dott. Antonio De Senibus: Bianca e Gino Angeli lire 50.

Alta Congregazione di Carità - Per onorare la memoria di Maria Buracchio: Federico Zavagna lire 20 - Per onorare la memoria del nob. Ettore Orgnani Martina e del rag. Luigi Albini: cav. Romolo Tomini lire 10.

Agli Orfani di Guerra - Per onorare la memoria di Pietro Bianchi di S. Daniele: Lino Milanese lire 10. Alle Dame della Carità di S. Giacomo - Per onorare la memoria di Maria Buracchio: Teresa Danotti lire 10.

A.V.E. O. A. - Per onorare la memoria del dott. Antonio De Senibus: Bianca e Gino Angeli lire 50; cav. Giuseppe Tomada lire 20 - Per onorare la memoria del dott. Spartaco Muratti: ing. Carlo Fachini lire 20.

Alta Casa di Ricovero - In memoria del cav. dott. nob. Ettore Orgnani Martina: dott. Gio. Batt. Scala lire 10.

Altre offerte
Le famiglie Orgnani - Martina e Cipollato per onorare la memoria del loro fratello hanno fatto le seguenti offerte:

Congregazione di Carità di Udine lire 1000 - Casa di Ricovero di Udine 1000 - Ente Opere Assistenziali di Udine 500 - Opera Nazionale Ballia di Udine 500 - Parroco di San Giacomo, per i poveri della parrocchia 500 - Istituto Tomadini 250 - Dame della Carità di S. Nicolò 200 - Vicario di Plaisio, per lavori chiesa 1000 - Comune di Bagnaria Arsa, a disposizione del Podestà per beneficenza, 500 - Comune di Tricesimo, a disposizione del Podestà per beneficenza, 300 - Comune di Martignacco, a disposizione del Podestà per beneficenza 200 - Comune di Venzone, a disposizione del Podestà per beneficenza lire 300.

Alta Congregazione di Carità - In memoria di Guglielmo Pavoni: Francesco Rizzardi lire 20 - In memoria del nob. rag. Luigi Albini: rag. Bruno Corte lire 5, dott. Aldo Bernardis 10, geom. Paolo D'Este 10, geom. Attilio Zucchiatti 10 - In memoria di Riccardo Carnelli: Rinaldo Squazzero lire 10; Rinaldo Carnelli 10; Gino Cecotti 10 - In memoria di Cella Tranabatta Ved. De Pasquali: impiegati del Municipio di Udine lire 200; di Enrico Carnelli: Cornelia Monai lire 10, del m.o. dott. cav. Ettore Orgnani Martina: Impiegati della Banca Cooperativa Udinese lire 40; di Maria Buracchio: famiglia Bagnoli lire 20; del cav. dott. Antonio De Senibus: Giovanni Steiz lire 25, rag. Santino Steiz lire 25 - In memoria del nob. cav. dott. Ettore Orgnani Martina: notai dott. Alfredo Cavallieri lire 10; del cav. dott. Antonio De Senibus: notai dott. Alfredo Cavallieri lire 10; di Giacomo Peruz: Emilio Giacobbi lire 10.

Nella Dante Alighieri - Per inscrivere socio perpetuo il nome del compianto gr. uff. Dr. Spartaco Muratti di Trieste: Somma precedente lire 200; cav. Piusi Ottone 10; Beltrame Benedetto 10; Pagavini Luigi lire 5.

Per inscrivere socio perpetuo il nome del compianto nob. cav. dott. Ettore Orgnani Martina: Somma precedente lire 60; Beretta co. Antonio 10; de Brandis co. Enrico 10; senatore Luigi Spezzotti 10; Beltrame Benedetto 10; Capsoni cav. Urbano 10; Lovaria co. Antonio 10. Asquini co. Fabio 10.

Per onorare la memoria del compianto N. H. rag. Luigi Albini: Asco Jacuzzi lire 10.

Le sottoscrizioni continuano presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

All'Associazione Famiglie Cadute in Guerra - In memoria di Maria de Viduis: Ines Micheloni ved. Cillo lire 10 - In memoria della signora Maria Buracchio: il figlio rag. Guido Buracchio lire 100.

Un corso di Taglio al prezzo popolare di L. 120
avrà inizio il 3 maggio p. v. presso la primaria e premiata Scuola di Taglio della prof.ssa V. GRINOVERO - UDINE Via Mercatovecchio 42. Le iscrizioni sono sempre aperte.

Acqua Marcella
ONORIFICENZE
FARIGI 1927
Gran Prix e Medaglia d'Oro.
BOLOGNA, LITTORIALE 1927
Medaglia d'Oro.
BOLOGNA 1928
Gran Targa d'Oro.
BOLOGNA 1929
Gran Prix e Med. Minister. I. C.
BOLOGNA 1930
Gran Prix e Medaglia d'Oro.

UN FILM GIALLO: L'anello tragico
Prossimamente al GEOGHINI

RADIONARELLI
Laboratorio riparazioni - Cambi - Occasioni
Ing. A. MAGINI - UDINE, V. Vitt. Veneto 44 - Tel. 6-83

TOROSS
UDINE
Via Villalta 13
Telefono 4-41
Importante deposito di compensati delle maggiori fabbriche italiane. - Compensati e paniforti speciali per n. bilileri. - Peduli e radiche per mobili novecento - Sedili e schienali.
VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI

MOTOCARRO GUZZI 500
Portata quintali 8
si guida senza patente
Bollo annuo L. 110
Economia trasporto 50%
La MOTO GUZZI costruisce 12 modelli turismo GRAN TURISMO - SPORT - SUPER SPORT per ogni esigenza e per ogni borsa - Condizioni rateali fino a 18 mesi.
MASSIME FACILITAZIONI E MASSIME VALUTAZIONI DEI MOTOCICLI USATI
Concessionario esclusivo per il Friuli ALCIDE FERRI Tel. 7.73 - 4.80

il complemento indispensabile della cucina moderna
la migliore ghiacciaia per famiglia elegante - solida - economica
perfetta conservazione delle vivande, minimo consumo di ghiaccio, modelli e grandezze per ogni esigenza.

FERRAMENTA FRIULANA - UDINE
VIA NAZARIO SAURO, 6
Mostra permanente
arredi per cucina
Piazza XX Settembre

Derubato della bicicletta in viale Vat
In un'osteria di viale Vat, sostava l'altra sera Armando Del Fabbro d'anni 33 dimorante in via Piemonte 22; il tempo per bere un « taglietto », ma più che sufficiente per permettere ad un ignoto di involargli la bicicletta che aveva lasciato momentaneamente fuori incustodita.

Calendario
Giovedì 6 maggio (126-239)
Ascensione di N. S. G. C. al Cielo, presenti gli Apostoli e i Discepoli, quaranta giorni dopo la sua Resurrezione - S. Giovanni evang. « alla Porta Latina », perché giunto da Efeso a Roma fu in quel luogo gettato, uscendone miracolosamente illeso, in una caldaia d'olio bollente. - S. Erodio m. consacrato da San Pietro vesc. di Antiochia.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 5: temperatura massima 23,5, minima 11,4, pioggia mm. 2,6.

La radio
Ore 17.15: Trasmissione da Rio de Janeiro: Concerto scambio Italo-brasiliano - Ore 21: « Le campane di Conville », operetta in tre atti di Clairville e Ch. Gabel, musica di Robert Planquette (Gruppo Roma).

Ore 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: « Il piccolo Marat », dramma lirico in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni (Gruppo Milano).

In cucina
Gambaretti in frittata. - Lessate prima i gambaretti. Tagliate le code e sgusciate. Pestate bene in un mortaio la carcase e passatele allo staccio. Fate una frittata. Vi incorporerete le code e lo stacciato. Oppure metterete nel mezzo ogni cosa e avvolgetela la frittata.

Uova alla giardiniera
Conto grammi di piselli freschi sbucciati, due carciofi, una carota novella, una cipollina idem, due cimette tenere e bianche di lattuga (questi quattro ortaggi fine mente tagliati); lavateli, asciugateli o lessateli per sei o sette minuti, indi, sgocciolati, terminatene la cottura in casseruola al burro, allungando due o tre volte con un cucchiaino di latte; salate. In ogni tegame fate uno strato di giardiniera; soccatevi due uova, sopra ognuna di essi una minucola nocciolina di burro; introducete al forno e dopo quattro o cinque minuti ritirate; servite senza indugio.

Trattoria comunale
Mattina: pasta al ragù, minestrina in brodo, vitello alla genovese, contorni.
Sera: CHIUSA

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiro, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 2

Vita e interessi

Da Pordenone

Vibrante adunata degli operai pordenonesi

Le maestranze pordenonesi in una vibrante adunata hanno difeso con entusiasmo la loro libertà, l'indipendenza e la loro vivacità, riconoscendo al Duce che con tanta bontà ha accolto le loro istanze, e che ha saputo dare loro una via d'uscita, e che ha saputo dare loro una via d'uscita, e che ha saputo dare loro una via d'uscita.

Quando sul palcoscenico, che era tutto un salda di gagliardetti, apparve il segretario provinciale del Sindacato Fascista dell'Industria comm. dott. Sanna accompagnato dal Podestà, dal Commissario del Fascio on. comm. Fancello, dall'ispettore di Zona degli stessi Sindacati camerata Lorenzon, e dal collocatore sindacale camerata Sacchetto, gli operai sono scoppiati in un lungo caloroso applauso.

Il camerata Lorenzon ha ordinato il saluto al Duce cui hanno fatto eco con voce vibrante tutti i presenti e ha rivolto un vivo ringraziamento al dott. Sanna ed alle altre autorità intervenute esprimendo infine la profonda e viva riconoscenza degli operai pordenonesi per il Duce. Quindi il dott. Sanna, con la sua parola calda ed appassionata, prese a spiegare agli operai la grande portata politica, morale e politica degli aumenti salariali disposti dal Duce sempre sollecito dei bisogni degli operai e delle loro famiglie. Rilevò come nelle altre Nazioni, che sono ancora in preda alle delizie della democrazia socialista, per ottenere un simile generale aumento di salari superiore anche all'aumento del costo medio della vita, sarebbero stati necessari una infinità di scioperi parziali e generali. Fecce rilevare anche che l'opera vigilante del regime continuerà a curare rigidamente che quest'aumento di salari non venga frustrato da un aumento di prezzi. Prendendo quindi lo spunto dal fatto che il Duce ha voluto che il nuovo beneficio partisse dal giorno anniversario della proclamazione dell'Impero, il dott. Sanna ha esaltato l'impresa d'Africa, il genio divinatore del Duce, l'eroismo leggendario delle Camice nere e dei soldati d'Italia, e l'epica resistenza del popolo italiano fatto un solo blocco granitico contro una feroce coalizione nemica che non ha mai avuto l'eguale nel mondo né per numero di Nazioni collegate, né per rumore di clamorosa sconfitta. Oggi il popolo italiano non emigra più all'estero a mendicare un tozzo di pane, ma va a lavorare e fecondare il suo Impero. Il segretario dell'Unione dei lavoratori dell'Industria ha concluso con un vibrante saluto al Duce il suo commosso discorso che la folla degli operai applaudi con il più vivo entusiasmo.

Lo stendero del "Saluzzo", partito per Roma
L'altro ieri nel pomeriggio è partito per la Capitale per partecipare alla grande cerimonia per l'annuale della proclamazione dell'Impero il glorioso stendero del "Saluzzo" scortato dal comandante del Reggimento col. comm. Borgstrom. Il glorioso vessillo è stato scortato fino alla stazione ferroviaria dalla fanfara e da un reparto armato dei Cavalleggeri di Saluzzo, da tutti gli ufficiali del Reggimento, dal comandante ten. col. cav. Grati, dagli ufficiali del Gruppo di batteria a cavallo. Al momento della partenza sono stati resi gli speciali onori militari.

Il raduno dei carabinieri
La presidenza della Sezione Carabinieri in congedo informa che le prenotazioni per il raduno di Roma si chiuderanno il 10 corrente. Rinnova pertanto l'invito ai soci che desiderano parteciparvi di dare subito la loro adesione non essendo ammesse tardive richieste.

Servizio ostetrico
La levatrice signora Elsa Marone in Micheluzzi ha ripreso in questi giorni il turno di supplenza della condotta ostetrica comunale vacante. Il suo recapito, che precisiamo per comodità degli interessati, è il seguente: via del Pordenone, n. 3.

Trattamento
Il Comitato dei giovani danzanti ha indetto per questa sera alle ore 21 uno dei soliti trattamenti. Suonerà una nuova orchestra con numerosi strumenti.

Beneficenza
La co. Silvia di Porcia e Brugnara ha offerto L. 200 alle Opere Salesiane per onorare la memoria del comm. dott. Ciotto. I preposti ringraziano.

Lutto del prof. Donadon
Il prof. Tiburzio Donadon è stato colpito da grave lutto con la morte del suo unico figlio, Eugenio Milanese, uomo probò e laborioso che tutta la sua vita ha dedicato alla famiglia, al lavoro ed alla Patria.

La sua fine ha destato il più vivo e sincero compianto in quanti lo conoscevano ed avevano avuto modo di apprezzarne le elevate doti di mente e di cuore. Al

prof. Donadon e signora ed agli altri figli e parenti del defunto le nostre più vive e sentite condoglianze.

Contravvenzione

E' stato posto in contravvenzione il noleggiatore di auto senza autista Lgo Colussi di Luigi perche noleggiava auto con conducente.

Bicicletta che se ne va

A Camillo Lasconi di Pietro da Prata di Pordenone è stata involata la bicicletta che egli aveva deposta nel cortile del Circolo Agricolo.

Il furto è stato denunciato al locale Commissariato di P. S.

Con un sacco di farina

L'operaio Francesco Orsi di Anello, di anni 39, occupato presso il Pastificio Torradini sollevando un sacco di farina si produceva uno strappo alla regione lombare. Ne avrà per otto giorni salvo complicazioni.

PORCIA

Incontro calcistico

Oggi al nostro campo sportivo avrà luogo la gara di calcio fra l'undici locale e i bianco-rossi del Dopolavoro rionale di Roragrando, gara valevole per la semifinale del torneo scudetti. La partita si prevede sotto ogni aspetto molto interessante dato che nelle precedenti competizioni mai il Porcia ha potuto spuntare sulla diretta rivale. La partita avrà inizio alle ore 15 precise.

ZOPPOLA

Cantoniere che annega

Nelle prime ore del mattino del 4 corrente è stato rinvenuto nel corso d'acqua Zoppoleta, presso il casello ferroviario di Poincino, il cadavere di Giuseppe Cignolin fu Antonio, di anni 48, cantoniere ferroviario, residente a Fiume Veneto. La disgrazia ha carattere puramente accidentale. Infatti mentre il Cignolin rientrava dal servizio di ispezione, costeggiando la Zoppoleta, finì nell'acqua ove annegò. Si sono portati sul luogo il dott. Pio Sella e l'autorità giudiziaria che dopo le constatazioni di legge hanno dato il nulla osta per la rimozione della salma. La sventura ha suscitato profonda impressione nella popolazione che conosceva e stimava l'onesto lavoratore. Il disgraziato ha lasciato la consorte e cinque figli.

CERVIGNANO

Gita dopolavoristica a Tricesimo

In occasione delle manifestazioni dopolavoristiche indette per il mercato concorso animali da cortile e la mostra di fiori che si terrà a Tricesimo domenica 9 maggio a. c., il Dopolavoro intende organizzarvi una gita con partenza da Scodovacca alle ore 9 e ritorno da Tricesimo alle ore 21. La tassa di iscrizione è la seguente: dopolavoristi lire 5 e dopolavoriste lire 3, compendiate la spesa di viaggio e l'ingresso a tutti i padiglioni.

Data l'importanza della manifestazione la presidenza fa viva raccomandazione ai dopolavoristi ed alle massare rurali di parteciparvi in buon numero.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Dopolavoro rionale di Scodovacca fino alle ore 22 di sabato 8 corrente mese.

Gita ad Aquileia degli alunni dell'Istituto Tecnico

Gli alunni del locale Istituto Tecnico «Duca d'Aosta», accompagnati dai rispettivi professori, si sono recati in gita ad Aquileia. Dopo aver visitato il Museo e la Basilica si sono recati al cimitero monumentale dove hanno reso omaggio ai 19 Militi Ignoti. Dopo avere visitato gli scavi hanno fatto ritorno in sede al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione.

Per gli artigiani

Si avvertono gli artigiani che sono aperte le iscrizioni per la gita a Firenze per visitare la mostra mercato nazionale dell'artigianato e la città dei fiori. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 8 corrente mese. Per informazioni rivolgersi al fiduciario entro il corrente mese.

"Amor in canoniche"

Oggi nella grande sala teatrale del Dopolavoro rionale di Scodovacca la nota compagnia fiduciarista della Società Filologica Friulana di Udine diretta da Marco Dabala, presenterà la buffa commedia «L'amor in canoniche», tre atti di B. P. Pellarini.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20,30 precise.

POZZUOLO

Il Congresso eucaristico della Forania

Preceduto da quattro giorni di studio, domenica scorsa si è svolto qui, in forma imponente, il Congresso Eucaristico foranale di Udine inferiore. Alle 10,30, presenti in forma ufficiale tutte le autorità civili e politiche, monsignor Somma, vicario foraneo, celebrava la Messa solenne, al Vangelo teneva un vibrante discorso alla folla che gravitava in vasto tempio. Mons. dr. G. Butta, Rettore del Seminario di Gorizia, la cantoria di Pozzuolo eseguì per la prima volta la classica e grandiosa Messa a quattro voci parati del Mitterer, che accompagnò all'organo con la nota competenza il M. Giovanni Turi.

Nel pomeriggio, nonostante il tem

TRIVIGNANO

Solennioranze alla salma della signora De Franceschi Saravito

Si sono svolti l'altro giorno a Udine, i funerali della buona signora Marianna Bovellini ved. De Franceschi Saravito, spensata a 65 anni all'Ospedale Civile, dove si trovava degente da qualche giorno. Madre del nostro amato segretario comunale, camerata Antonio De Franceschi Saravito, godeva vivissime simpatie in paese e fuori e larga benevolenza per i suoi esuli sentimenti, per il suo animo buono e generoso. Alle meste onoranze erano presenti il Podestà, camerata Ugo Menotti, il camerata Daniele Aris, il dott. Corubolo, Libero Noino, Elvira Stang, Elio Serafini ed altri appartenenti al Comune e i loro familiari. Avevano inviato belle corone i figli, il Comune di Trivignano, Nino Aris.

Alla famiglia, e particolarmente al figlio camerata Antonio, la espressione del nostro vivo cordoglio.

S. Vito al Tagliamento

Tariffe artigiane

Il Fiduciario mandamentale degli Artigiani comunale che in seguito alla deliberazione presa nell'ultima assemblea degli artigiani calzai, è stata fissata sulla base della tariffa tipo, la seguente tariffa per le prestazioni dei calzai artigiani, per il Comune di S. Vito al Tagliamento. Calzature da uomo: tacchi lire 4, mezzo suola e tacchi (a chiodi) L. 14; mezzo suola e tacchi (a cucitura) L. 15; idem per scarpe grandi e pesanti L. 16, suola intera e tacchi L. 20.

Calzature da donna: tacchi L. 2; mezzo suola e tacchi L. 0,50; suola intera e tacchi L. 15; per calzature molto consumate aumento da L. 1 a L. 9. Per rimonte, prezzi da convenirsi di volta in volta.

Gli artigiani interessati sono invitati ad applicare nelle loro prestazioni, la suddetta tariffa.

La benedizione degli animali

Domenica 9 maggio, alle ore 8, verrà impartita in Savorgnano, da parte di quel parroco, la benedizione agli animali, in piazza del Tiglio.

Matricola in pubblicazione

Presso l'ufficio comunale è in pubblicazione, per il periodo di quindici giorni, la matricola dei venditori ambulanti e rivenditori di giornali e riviste, per i contributi sindacali obbligatori e che verranno messi a ruolo per l'anno 1936-XIV. Chiunque ne può avere interesse può recarsi a prenderne visione.

Il mercato settimanale

Domani venerdì, si svolgerà nel capoluogo il solito mercato settimanale.

Gran premio dei giovani

Oggi nel pomeriggio, la squadra dei giovani atleti che aspirano alla partecipazione al Gran Premio dei Giovani, si recherà a Pordenone, per prendere parte alla seconda eliminazione, in seguito alla quale verranno definitivamente scelti i rappresentanti dell'atletismo sanvitese per il suddetto Gran Premio.

CHIONS

Il rapporto del Fascio

A Villotta è stato tenuto il rapporto annuale del Fascio di Chions. Vi hanno partecipato tutti gli iscritti al Fascio e larghe rappresentanze di giovani fascisti, del Fascio Femminile, degli avanguardisti, giovani italiani, balilla, piccole italiane, dopolavoro e sindacati. La assemblea era presieduta dal seniore cav. Ernesto Morocutti ispettore di zona.

Il segretario del Fascio con una breve relazione ha illustrato la situazione del Fascio passando in rassegna le attività delle singole branche e cioè, Fascio di Combattimento, Fascio Giovanile, Fascio Femminile, O. N. B., Opere Assistenziali, ecc. Ha avuto parole di encomio per il Fascio Femminile e per il Comitato di quartiere N. B.

La breve esposizione del segretario del Fascio dr. cav. Forzano ha dimostrato la piena efficienza delle istituzioni del Regime.

Ha preso poi la parola il seniore Morocutti che ha tracciato la direttiva da seguire per l'avvenire.

Prima della chiusura del rapporto il dott. Forzano ha commemorato con elevate parole il dr. Cesare Perotti, facendo osservare un minuto di raccoglimento.

Oblazioni

Il rag. Camillo Perotti nella occasione del rapporto del Fascio di Combattimento ha elargito lire 50 al Comitato Comunale dell'O. N. B. e lire 50 al Fascio Giovanile di Combattimento. I preposti alle predette organizzazioni esprimono all'oblato il loro ringraziamento.

MORSANO

Nell'Opera Balilla

Sabato 8 maggio alle ore 20,30 nella sala del Dopolavoro, avrà luogo la prima recita di «Terra nostra» commedia in tre atti di Arturo Rossato, interpretata da organizzati di questo Comitato.

Comuniciamo i risultati dei prelievi dell'anno XV: Balilla (cultura): 1. Bortolussi Ern

TRIVIGNANO

Solennioranze alla salma della signora De Franceschi Saravito

Si sono svolti l'altro giorno a Udine, i funerali della buona signora Marianna Bovellini ved. De Franceschi Saravito, spensata a 65 anni all'Ospedale Civile, dove si trovava degente da qualche giorno. Madre del nostro amato segretario comunale, camerata Antonio De Franceschi Saravito, godeva vivissime simpatie in paese e fuori e larga benevolenza per i suoi esuli sentimenti, per il suo animo buono e generoso. Alle meste onoranze erano presenti il Podestà, camerata Ugo Menotti, il camerata Daniele Aris, il dott. Corubolo, Libero Noino, Elvira Stang, Elio Serafini ed altri appartenenti al Comune e i loro familiari. Avevano inviato belle corone i figli, il Comune di Trivignano, Nino Aris.

TRASAGHIS

La Banca Cooperativa di Gemona per le organizzazioni del Regno

La benemerita Banca Popolare Cooperativa di Gemona ha concesso al Podestà la somma di lire 200 per provvedere ai bisogni delle organizzazioni del Regime.

I dirigenti locali ringraziano vivamente l'ente gemonese.

TAVAGNACCO

Ambita distinzione alla Scuola di disegno di Cologna

Con provvedimento N. S. E. il senatore Spazzotti, presidente del Consorzio provinciale obbligatorio per l'insegnamento tecnico, su proposta del direttore ispettore comm. Calligaris, la scuola di disegno professionale di Cologna è stata elevata al primo grado.

La motivazione - assai lusinghiera - informa che il provvedimento è stato deliberato a titolo di riconoscimento dei risultati didattici raggiunti. La Scuola potrà in tal modo essere sciolta nel 1937 rilasciando diplomi ed attestati di licenza ed il nuovo grado giustamente meritato.

La notizia è stata appresa col più vivo compiacimento dalla popolazione di Cologna che ha sempre seguito, col più vivo interessamento, la graduale, crescente sviluppo di una istituzione così favorevolmente nota nel ceto operaio della zona.

L'autorevole riconoscimento odierno è meritato premiato all'opera instancabile ed affettuosa del direttore della scuola, sig. G. Balta Taddei, e dei suoi collaboratori, sig. Vicario Pellarini, Rizzo Salvatore e Fol.

Ad essi, ed in particolare all'egregio direttore, la espressione del più vivo compiacimento.

Gli organizzati di Feletto in gita a Capodistria

Matthia, di gioce da giornata a Cologna; inquadri Avanguardisti e Giovani Italiani del Comitato rionale di Feletto. Umberto, con i loro dirigenti al completo, sotto il comando del dott. Alfredo Rizzo, partirono con le autovetture verso Rudignaga, ove sostarono per deporre una corona d'alloro sulla tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta ed ad ascoltare la messa; durante la quale l'ispettore signor Morassutti di Udine, disse un'alta preghiera per tutti i morti che riposano in quel Santuario di fulgido effluvio.

Ripartiti per Trieste, qui i gitanisti si imbarcarono alla volta della patria di Nazario Sauro. Furono ricevuti a Capodistria da trecento avanguardisti di Milano e Monza precedentemente arrivati per le stesse onoranze al Martirio.

Ad attendere i numerosi ospiti si trovava il cav. dott. Seneca, sottile presidente di quel Comitato dell'Opera Balilla. Formatosi il quadrato imponente di 400 giovani al suono dell'Inno del Piave fu deposta una corona di alloro sul magnifico monumento.

Terminato il rito suggestivo, dopo una breve sosta, ripreso il mare tra le canzoni delle voci giovanili, Capodistria salutata da tutti con nostalgico rimpianto scompariva in una leggera nebbia calata sulla sua insensata meraviglia.

Il vaporetto trasportava questa baldia schiera di giovani a Trieste per il ritorno a Cologna.

Merito speciale di questa gita così suggestiva va dato al completo signor Giovanni Fanzutti, dirigente della scuola di Feletto, dove il generoso impulso del camerata Romeo Damiani, presidente locale del Balilla.

LATISANA

Congresso eucaristico

Domenica 9 corrente, si svolgerà come abbiamo annunciato, il Congresso Eucaristico foranale. L'attesa per questa grande manifestazione religiosa è da diverso tempo sentita in tutta la nostra zona, dove tutti i cuori sono già commossi alle orazioni di preparazione.

Ecco il programma generale emanato da Mons. Riccardo Barina, A. bato e Vicario foraneo:

Nel giorno 6, 7 e 8 maggio alle ore 19,45 in Duomo: S. Rosario, discorso e benedizione; 6 maggio, festa della Ascensione; ore 10,30: S. M. s. Messa solenne e discorso; ore 15: convegno di tutti gli uomini e giovani del vicariato foraneo.

7 maggio, ore 4, convegno dei clero; ore 15, convegno in Duomo di tutti le donne e i giovani del vicariato foraneo.

8 maggio, ore 23, ora santa per gli uomini e i giovani; mezzanotte S. Messa o Comunione generale per gli uomini e i giovani.

9 maggio, giornata solenne: ore 8 S. Messa Prelazia di Mons. Abate e Comunione generale; ore 8 e 9,30 S. Messe lette; ore 10,30, S. a. Messa Pontificale e discorso di Mons. signor Vicario generale; ore 14,30: concentramento delle processioni del vicariato in Duomo.

10 maggio, ore 14,30: chiusura del Congresso in piazza Duomo.

Oratore ufficiale sarà mons. dott. cav. Luigi Jones della Cattedrale di Portogruaro. Nel pomeriggio dell'Ascensione e all'ora della chiusura del Congresso parlerà l'avv. cav. Vincenzo Regini di Venezia.

Remissione di querela

Gio. Batt. Brollo fu Gaspero e Giuseppe Contessi di Giacomo sono imputati di reciproche lesioni. Comparsi dinanzi al Giudice sono riconosciuti e quindi non

I processi di Pretura

Remissione di querela. — Gio. Batt. Brollo fu Gaspero e Giuseppe Contessi di Giacomo sono imputati di reciproche lesioni. Comparsi dinanzi al Giudice sono riconosciuti e quindi non

Remissione di querela

Gio. Batt. Brollo fu Gaspero e Giuseppe Contessi di Giacomo sono imputati di reciproche lesioni. Comparsi dinanzi al Giudice sono riconosciuti e quindi non

Da S. Daniele

Assemblea di combattenti

Stamani, alle ore 10, nella sala del Municipio Vecchio (Loggia), avrà luogo l'annuale assemblea della Associazione Combattenti, sezione di S. Daniele, con l'intervento dell'ispettore foraneo della Federazione.

Sono invitati a partecipare tutti i combattenti compresi i reduci dall'A. O. I.

Orario dei negozi

Oggi, i negozi chiuderanno alle ore 12.

Il bollettino parrocchiale

E' uscito il «Bollettino Parrocchiale» edizione di S. Daniele del Friuli, contenente: Messa Mariana, Fioriti del maggio 1937, Echi del nostro Congresso Eucaristico ed altri interessanti articoli riguardanti la pieve.

Processioni

Nei giorni di lunedì 3 maggio, martedì 4 maggio e mercoledì 5 maggio, in precedenza alla festa dell'Ascensione, si sono svolte, in tutte le parrocchie, le processioni supplicatorie di penitenza, denominata «Rogazioni», per ottenere le divine benedizioni sulle messi e sui frutti della terra.

Il nuovo mercato bovino

Il Podestà rende noto, con manifesto in data 5 maggio, che il mercato bovino e bestidario varrà a decorrere dal 15 maggio corrente, viene trasferito nella nuova sede di via C. Battisti, presso lo Essiccatoio bozzoli.

Farmacia di turno

Nella ora pomeridiana farà servizio la farmacia del dott. Antonio Cosini, sita in via del Lago.

Beneficenza

In memoria del sig. Pietro Bianchi fu Sante, sono pervenute le seguenti offerte all'Opera San Vincenzo de' Paoli: contessine Ronchi lire 50; signora Maria Mylini e figlia lire 50; signorine sorelle Bortolotti 20; fra. dr. e don. inservienti sig. Vicario Pellarini, Rizzo Salvatore e Fol.

Ad essi, ed in particolare all'egregio direttore, la espressione del più vivo compiacimento.

Gli organizzati di Feletto in gita a Capodistria

Matthia, di gioce da giornata a Cologna; inquadri Avanguardisti e Giovani Italiani del Comitato rionale di Feletto. Umberto, con i loro dirigenti al completo, sotto il comando del dott. Alfredo Rizzo, partirono con le autovetture verso Rudignaga, ove sostarono per deporre una corona d'alloro sulla tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta ed ad ascoltare la messa; durante la quale l'ispettore signor Morassutti di Udine, disse un'alta preghiera per tutti i morti che riposano in quel Santuario di fulgido effluvio.

Ripartiti per Trieste, qui i gitanisti si imbarcarono alla volta della patria di Nazario Sauro. Furono ricevuti a Capodistria da trecento avanguardisti di Milano e Monza precedentemente arrivati per le stesse onoranze al Martirio.

VALVASONE

La Società di M. A. ai reduci dall'A. O. I.

La Società di Mutua Assistenza sta preparando la celebrazione del suo 50° anno di vita, e la festa assumerà questa volta una particolare solennità, volendosi fissata per la giornata del 9 maggio, primo anniversario della proclamazione dell'Impero. Alla festa, che sarà presieduta dal seniore signor Morassutti di Udine, hanno invitato i reduci del Comune già combattenti nell'A. O. e i prenderranno parte le autorità locali e le rappresentanze delle varie istituzioni.

Le cerimonie, concertate assieme alle autorità per solennizzare il primo anniversario della fondazione dell'Impero, saranno a ricettività della Banda del Dopolavoro comunale.

Nel pomeriggio poi, verso le ore sedici, su vasta piattaforma, sfarzosamente illuminata ed ornata, nel Campo sportivo - a beneficio dell'E. O. A. - si svolgerà un gran ballo popolare e funzionerà il chiosco.

GEMONA

Marcia degli avanguardisti

Tutti gli Avanguardisti residenti in Gemona del Friuli, hanno compiuto una marcia con il seguente itinerario:

Casa Balilla, Campagnola, Campobuogo, Casa Balilla.

I sette chilometri circa di percorso sono stati superati dagli organizzati con mirabile slancio, specie dagli Avanguardisti componenti il manipolo moschettieri, i quali si recheranno a Udine, agli ordini dell'aspirante S. C. M. Jor Caudusso, per partecipare agli Agonali militari che si svolgeranno domenica 9 c. m.

Un simpatico gesto per la «Cantore»

Sono stati offerti al Comandante della Legione «Gen. A. Cantore» n. 12 paio di guanti alla moschettiera per mettere in pieno assetto di parata un'altra squadra di balilla moschettieri.

Il Comando assai grato ringrazia vivamente chi tanto fascisticamente è venuto incontro alle necessità del baldo reparto.

La sagra di S. Agnese

Oggi 6 corrente si svolge la prima sagra in montagna: la caratteristica sagra a Sella S. Agnese, dove le famiglie eglogiche riposano sui prati, respirando una brezza di aria salubre e mangiando da mani alle sapienti merende.

Alla mattina saranno celebrate numerose Messe e nel pomeriggio vi sarà la funzione.

Nel Fascio Giovanile

Il Comando del Fascio Giovanile avverte i giovani fascisti premiti di presentarsi sabato alla Casa del Littorio per l'istruzione.

Domenica la squadra del Fascio

Gemona si recherà a Buia per un incontro di calcio.

UDINE, 4 Maggio 1937-XV

Da S. Daniele

Assemblea di combattenti

Stamani, alle ore 10, nella sala del Municipio Vecchio (Loggia), avrà luogo l'annuale assemblea della Associazione Combattenti, sezione di S. Daniele, con l'intervento dell'ispettore foraneo della Federazione.

Sono invitati a partecipare tutti i combattenti compresi i reduci dall'A. O. I.

Orario dei negozi

Oggi, i negozi chiuderanno alle ore 12.

Il bollettino parrocchiale

E' uscito il «Bollettino Parrocchiale» edizione di S. Daniele del Friuli, contenente: Messa Mariana

la Provincia

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Congresso eucaristico

Questo Congresso è stato fissato per la domenica 23 c. m. Alla processione delle ore 14 interverrà S. E. Mons. Arcivescovo. Le autorità civili, politiche, militari, ecclesiastiche della nostra cittadina entusiasticamente hanno dato la loro adesione per la formazione del comitato d'onore. Il comitato esecutivo lavora per la necessaria preparazione.

TREPPA CARNICO

Beneficenza

Beltrame Pietro lire 5; Maletta Carlo 5; Urbano Guerrino 5; Craighero De Cilla Lucia 5; Morocutti Osvaldo 5; Cerno Leonardo 5; ecc. Lorenzo Dassi 5; famiglia Venier 4.

OVARO

curiosità meteorologiche

Se si dovesse prestar fede ed applicare in Carnia una convinzione popolare sarda, si avrebbe dovuto aspettare quest'anno un aprile paradisiaco, di un clima dolce, promettevole, lusinghiero, e ciò in conformità ai pronostici che quegli isolani fanno per tutti i mesi dell'anno sulle singole giornate della prima quindicina di gennaio; ma si vede che i pronostici meteorologici di costoro non si possono applicare nel nostro settore montano e continentale. Malgrado ciò l'aprile (tutte spirato ha pure qui, in quest'anno, smentito la sua dolce promessa, e quel che è avvenuto nella vallata del Degano, credo, un «quid similia», avvenuto in tutta la zona carnica, cioè un aprile piovoso e freddo. Infatti, se si eccettua il periodo dal 10 al 17 compresi, la cui temperatura minima si è aggirata su +7,5, nei giorni antecedenti è successivamente si sono avvicinate le temperature, anzi nei giorni 2, 18, 20 e 21 il termometro è sceso a zero gradi; il giorno 23 a -1,5 e nei giorni 25 e 26 a -1 Celsius. La massima, se si eccettua i giorni 1, 3, 19 e 27, che si aggirarono su +7,5, oscillarono su +13 raggiungendo la punta di +17 il giorno 9. Il maggiore sbalzo di temperatura del mese si riscontrò il giorno 23, si ebbe cioè un minimo ed un massimo rispettivamente di -1,5 e di +15. I giorni piovosi, compresi anche quelli di minima quantità, furono 14, con un complessivo mensile di 139,3 d'acqua, di cui mm. 19,3 nella prima decade; mm. 63,3 nella seconda; e mm. 77,7 nella terza. La giornata più piovosa fu il giorno 12 con mm. 47,5. Il cielo completamente coperto fu per giorni 8, variò o misto, o con schiarite più o meno pronunciate per giorni 18 — in questi giorni compresi anche alcuni giorni di lieve precipitazione — ed il cielo completamente sereno, senza restrizioni alcuna fu per giorni 3, e cioè il 9, il 22 ed il 23. Per quanto riguarda il movimento atmosferico, il vento spirò gagliardo da nord a sud il 12, il 24 ed il 28 e da sud il 23; in alcuni altri giorni si notò una lieve brezza dovuta più che altro all'influenza del ciclo solare. Nel mese avemmo 9 giorni di brina, di cui 6 nella ultima decade. Nei giorni 19, 20, 24, 26, 27 e 28 la neve discese fino a quota 900 circa sul mare. Nel mese in esame la massima e la minima pressione atmosferica ebbero nei giorni 7 e 8 rispettivamente di mm. 752 e di mm. 716. La media mensile fu di mm. 736,9. Misure mensili a m. 515 sul mare.

Antonio Toppan.

AMPEZZO

Il listino dei prezzi

La Commissione Mandamentale Intercomunale per l'aggiornamento dei prezzi, comunica il listino prezzi massimi in vigore dal 1. maggio:

Pane confezionato con farina tipo 0 forata dal 150 al 200 grammi

2,05; pane farina tipo 1 fino a 200 gr. 1,85; tipo 2 fino a 200 gr. 1,70; oltre 100 gr. fino a 1000 gr. 1,55; pasta di semola extra 2,80; pasta di prima qualità 2,60; pasta comune 2,35; pasta miscelata a 2,20; farina di frumento tipo 0 a 1,85 tipo 1 a 1,60; riso vitale, grano duro (mezza grana fino al 3 per cento) a 2,45; riso parlati e P. 6 a grana lunga, camolino (mezza grana fino a 3 per cento) a 1,95; riso sfilato (mezza grana fino a 3 per cento) a 1,65; farina di grano duro fiorato a 1,70; farina di grano duro staccata integrale a 1,05; fagioli secchi qualità pregiata a 2,40; fagioli secchi qualità comune a 1,80; patate qualità pregiata a 0,75; patate comuni a 0,60; olio di oliva: soprafino vergine al litro 8,50; fino a 8,40; di oliva a 8,15; olio di semi a 7,50; burro: burro lattiero a 2,50; burro pezzatura alta a 10; burro pezzatura bassa a 9,60; strutto a 9,50; petrolio per illuminazione al litro 1,50; sapone tipo unico in pezzatura da gr. 200 a 2,75 al chilo; sapone tipo unico in pezzatura da gr. 100 a 2,75 al chilo. Conserva di tonno: concentrato: sciolta a 3,50; in scatola da un chilo a 3,50; da 500 gr. a 1,80; da 200 gr. a 0,80; latte: amentato al litro a 0,80; formaggio: reggiano parmigiano 1935 a

11,30; gorgonzola prima qualità a 10,40; seconda qualità a 9,80; formaggio lattiera 8 mesi a 7; puccher raff. semolato o pile a 6,30; caffè: tipo corrente a 58; caffè tostato qualità massimo pregio a 39,50; stoccafisso bagnato a 3; stoccafisso Finmarken 5,50; tonno all'olio di corsa di qualunque provenienza e marca prima a 16; tonno all'olio di pesca intermedia e di ritorno a 15,50; Moradella carne suina e bovina a 11; salame di puro suino, tipo comune stagionato a 16; carne di bue o giovane: 1. taglio con osso o giunto a 8; 2. o taglio a 7; 3. o taglio a 5; 1. o taglio senza osso a 11. — Cani di vacca: 1. o taglio con osso o giunto a 7; 2. o taglio a 5,50; 3. o taglio a 4; 1. o taglio senza osso a 8,50; carne suina: braciola a 9,50; costole a 8,30; salsiccia a 11; carbone vegetale: spacco a 0,30; carbone vegetale: cannetto a 0,30.

Il pane deve venir venduto a peso. I prezzi riportati nel presente listino sono considerati massimi da non superare.

FORNI AVOLTRI

Rinvenimento di un cadavere

In località Malga Vas i Militari di Frontiera hanno rinvenuto il cadavere di un uomo in stato di decomposizione tale da rendere impossibile l'identificazione. Sono stati pure rinvenuti i resti di una giubba di stoffa color blu, di una camicia bianca e di un poveretto indossava al momento della morte, una catena di orologio in metallo intrecciato, il bocchino di una pipa di marasca ed un sacco comune adattato a sacco da montagna.

La morte, da constatazioni fatte dall'autorità di P. S. che si è recata sul posto, si ritiene risalga al 1935 ed è probabile sia dovuta a disgrazia.

SPILIMBERGO

La medaglia d'argento al tenente pilota De Stefano

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Al camerata Gio Batta De Stefano, valoroso tenente pilota dell'Aia Fascista durante l'epopea africana, è stata recentemente conferita la medaglia d'argento al tenente pilota.

Denti-Pecile rappresentata dalla madre signora Camilla Pecile e la signora Maria Lucchini Ballico, segretario del Fascio Femminile.

Alle gentili signore vengono offerti due mazzi di garofani, mentre la piccola italiana Ida Truant ringrazia le signore Pecile e gli oblatori per la offerta del labaro, che viene presentata al gruppo delle organizzate con indovinatissime parole della piccola italiana Bruna Vianello.

Il maestro Zanier ringrazia a nome degli alunni la signora Lucchini che ha voluto offrire la bandiera alla Scuola in memoria del suo compianto marito, al fianco del quale nel 1921 era stata madrina della prima bandiera scolastica.

Terminata, al canto degli inni della Patria, la cerimonia, si è svolta ordinata e composta la processione con la reliquia e la immagine di Don Bosco attraverso alle Vie del paese fino alla Pieve.

La manifestazione, veramente indimenticabile, si è chiusa con una bella sfilata degli organizzati e delle scolaresche: figli della Lupa, piccole e giovani italiane, ballate, avanguardisti e giovani fascisti hanno sfilato in perfetto ordine con i loro dirigenti davanti alle autorità tra due file di pubblico plaudente, suscitando la ammirazione di tutti e dimostrando quali ottimi risultati possa ottenere l'O. B. anche nei piccoli centri rurali. Prima di partire la prof.ssa Corradi si è molto congratulata ed ha porto un vivo e meritato elogio al presidente locale dell'O. B. C. M. Mario Zanier.

ideatore ed organizzatore della manifestazione.

Ha pure espresso il suo compiacimento alla fiduciaria signora Zardo ed alla G. G. signora De Fazio, che hanno dato prova di essere pienamente consapevoli dei fini cui tende l'O. B.

A quello delle autorità noi vogliamo aggiungere l'elogio ed il compiacimento di tutta la popolazione, che è orgogliosa dei suoi insegnanti e delle sue organizzazioni per gli ottimi risultati conseguiti. Questo sarà di sprone per un lavoro sempre più intenso affinché l'Opera Ballata riesca a penetrare profondamente nell'anima delle nostre popolazioni rurali e possa raggiungere veramente gli scopi per cui è stata fondata.

ideatore ed organizzatore della manifestazione.

Ha pure espresso il suo compiacimento alla fiduciaria signora Zardo ed alla G. G. signora De Fazio, che hanno dato prova di essere pienamente consapevoli dei fini cui tende l'O. B.

A quello delle autorità noi vogliamo aggiungere l'elogio ed il compiacimento di tutta la popolazione, che è orgogliosa dei suoi insegnanti e delle sue organizzazioni per gli ottimi risultati conseguiti. Questo sarà di sprone per un lavoro sempre più intenso affinché l'Opera Ballata riesca a penetrare profondamente nell'anima delle nostre popolazioni rurali e possa raggiungere veramente gli scopi per cui è stata fondata.</

Ultime notizie e informazioni

Ore tragiche a Barcellona

I nazionali avanzano su Bilbao

PERPIGNANO, 5. Le poche contraddittorie notizie che filtrano attraverso la frontiera, che è assolutamente chiusa e strettamente sorvegliata dagli anarchici, che hanno occupato i valichi, danno il quadro della situazione. Dando ragione al governo, confermando la gravità e l'estensione della sommossa anarchica che insanguina Barcellona, gli appelli per radio dei dirigenti responsabili, che si ripetono sempre più pressanti e angosciosi, danno una chiara drammatica idea della follia rossa scatenata a Barcellona, che i capi stessi non sanno più contenere. La Generalità ed i comitati della U. G. I. e della C. N. T. siedono permanentemente per tentare di adottare misure atte ad affrontare ed infrangere la sommossa. Dalla radiografia, il ministro della Giustizia, giungendo in aereo a Valencia, ha lanciato un drammatico appello chiedendo di cessare il fuoco e concludendo col dire: «Se non ci metteremo d'accordo tra di noi, penseremo Franco a ristabilire l'ordine».

La Generalità, nell'impotenza di dominare la situazione, ha chiesto aiuto a Valencia e stamane una colonna motorizzata di tre mila uomini, in maggioranza guardie d'ordine e sindacalisti partiti da Valencia, è giunta alle porte di Barcellona, ma gli anarchici, avvertiti dell'arrivo, avevano stabilito barriere per impedire l'ingresso alle truppe. Nel ritorno della città si è accesa una lotta furibonda che dura ancora. Intanto nella città si accendono bollenti conflitti e le strade sono percorse da bande armate e coperte di cadaveri. Si vivono a Barcellona ore di terrore e di follia civile. Gli anarchici hanno trasformato la centrale telefonica, ieri occupata, in un fortino, nel quale sono assediati dalle guardie di assalto, sostenute da carri armati. Essi controllano così tutte le linee telefoniche. Il console francese a Barcellona ha chiesto l'intervento di reparti armati alle navi francesi ancorate nel porto, per la difesa dei locali del consolato. La notte trascorre nel buio totale, interrotto dai lampi delle esplosioni. Il caos più completo regna nella capitale e nella Catalogna.

Navi inglesi accorrono
LONDRA, 5. Data la situazione caotica determinata a Barcellona, l'ammiraglio a lui ordinato che l'incrociatore "Despatch" ed il cacciatorpediniere "Hostile" si recino immediatamente in quel porto «come misura precauzionale».

Dodiecimila baschi ripareranno in Francia
PARIGI, 5. Lo sgombero di Bilbao riverserà sulla Francia circa 12 mila rifugiati. Essi manifestano sentimenti di solidarietà, da molte parti si protesta contro l'invasione, deprecando il rifiuto della proposta di Franco di creare una zona neutra per i civili. Si ricorda che Franco propose già una zona neutra per Madrid ma i rossi si opposero.

A dispetto delle menzogne le truppe di Franco vincono
SAN SEBASTIANO, 5. Le pubblicazioni della stampa inglese circa le pretese sconfitte riportate dalle truppe nazionali nel settore di Bermeo, hanno suscitato indignazione in tutti i centri della Spagna nazionale. Gli incerti spezzati della stampa, estera si sono oggi recati a Bermeo percorrendo la strada Guernica-Bermeo, totalmente liberata dai legionari che guariscono anche tutte le altre ad occidente della strada.

A Bermeo era radunata in armi la valorosa «Bandera» che ha ricevuto l'elogio dei comandanti per il suo comportamento eroico che ha consentito di occupare e tenere Bermeo e di spingere l'occupazione fino al confine della cultura di ferro di Bilbao.

La valorosa «Bandera» ha infatti combattuto strenuamente per oltre 48 ore contro un nemico dieci volte superiore senza perdere un metro di terreno ma anzi ricacciando i rossi ed inseguendo.

Consolo d'Italia a ucciso da malfattori in Argentina
NEOCHEA (La Plata), 5. Due malfattori hanno aggredito a scopo di rapina il reggente il console d'Italia dott. Ferdinando Samplero. Il dott. Samplero si è vigorosamente difeso, finché, replicatamente colpito, ha perduto la conoscenza, decedendo poco dopo per trauma.

Nuove ricerche petrolifere nel territorio nazionale
ROMA, 5. L'agenzia «Gea» informa che mentre proseguono con maggiore intensità le ricerche di giacimenti petroliferi in tutto il territorio nazionale, sia da parte di privati come di organismi parastatali, si è imposta la necessità di rivedere su nuove basi l'impiego di mezzi

tecnici corrispondenti agli scopi desiderati. Infatti, a quanto informa l'agenzia «Gea», è stato formulato dall'Agip un nuovo programma di ricerche a profondità oltre i 1000-2000 metri, ed a tal uopo è stato recentemente provveduto alla ordinazione di materiale e macchinari appositi, in guisa da iniziare al più presto i relativi lavori di perforazione. L'Azienda Generale Italiana Petroli ha compiuto nel 1936 ben 9500 metri di perforazioni, compiendo uno sforzo finanziario di notevole entità. I lavori di trivellazione sono stati sviluppati principalmente nell'Abruzzo, nelle Marche, nell'Appennino Tosco-Emiliano, nella Lucania e nella Sicilia.

L'aumento ai dipendenti del Credito e assicurazioni
ROMA, 5. La Confederazione fascista delle aziende del Credito e delle Assicurazioni, con la partecipazione della Federazione Nazionale Fascista della Cooperazione di consumo e la Confederazione Fascista dei lavoratori delle Aziende del Credito e delle Assicurazioni, vista la mozione approvata il 30 aprile 1937 dal Comitato Corporativo centrale, è stato convenuto che:

Primo: A tutti i lavoratori rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori delle Aziende del Credito e delle Assicurazioni e dei servizi tributari, appalti, verrà corrisposto, a partire dal 9 maggio 1937 un aumento del 10% sulle retribuzioni.

La data del 5 maggio celebrata alla Camera

ROMA, 5.

La Camera fascista ha celebrato oggi la vittoria di Addis Abeba, in una atmosfera di ardente entusiasmo. Prima della seduta i deputati avevano riaccolto il discorso del Duce alla radio, annunciante la presa della capitale nemica e la fine della guerra.

Alle 16 il Presidente conte Costanzo Ciano, dichiarata aperta la seduta, sorse in piedi, imitato dai Ministri e dai deputati e disse: «Camerati, è un anno da oggi che il tricolore veniva saldamente inabberbato su Addis Abeba. Abbiamo raddio, attraverso l'etere, la possente voce del Duce che annunciava da palazzo Venezia al popolo italiano ed al mondo l'avvenimento memorabile, la fine della guerra, la restaurazione della pace (vive acclamazioni). Nessuna rievocazione poteva riuscire più accetta alla Nazione; essa però non poteva mancare in quest'assemblea che ha volontariamente partecipato alla grande gesta con più di settanta dei suoi membri, (vissimi generali applausi)».

«Nell'anno trascorso il nostro vessillo ha affermato il dominio di Roma su tutto l'Impero, le popolazioni già soggette alla tirannia schiavista, attendono pacificamente alla nuova loro semplice vita, nel clima rinnovato di libertà e di giustizia (approvazioni). Il Regime stabilisce e sviluppa con presidente energia le leggi della pace romana, (vissimi acclamazioni). Con l'attuazione di poderosi lavori e del piano dell'organizzazione civile è stata iniziata la nuova era nel vasto territorio aggiunto alla Patria. Il Fascismo col sangue e con le opere così attesta innanzi al mondo la legittimità della sua conquista inalienabile (vissimi generali, prolungati applausi)».

«Camerati, i riti solenni che si preparano per celebrare il primo anniversario della Vittoria e della fondazione dell'Impero non sono che una grande manifestazione di fierezza e soprattutto un ferido tributo di omaggio agli artefici della grande Vittoria (applausi vissimi). Noi tutti li conosciamo: i loro nomi sono già scritti in modo indelebile nell'albo d'oro della Patria. (vissimi prolungate acclamazioni cui si associano le tribune)».

La Camera ha quindi iniziato la discussione del bilancio delle Comunicazioni.

L'on. Cao di San Marco ha rilevato la necessità dell'incremento della Marina da carico con un nuovo programma di costruzioni e raccomandando l'impostazione di motori a celerità, adatte soprattutto al trasporto dei prodotti ortofrutticoli.

Franco, osserva che i premi di navigazione per la marina libera da carico dovrebbero essere estesi alla marina da pesca, in particolare modo a quella che svolge la sua attività oltre gli Stretti (vive approvazioni).

Alessandrini, constata che il bilancio delle Comunicazioni conferma il continuo progresso che il nostro paese attua nel campo dei servizi postali e telegrafici. L'opera del personale è sotto ogni rapporto encomiabile, ed il suo zelo contribuisce alla solidità del bilancio dell'azienda. I servizi postali, inoltre, penetrando in tutti i più remoti paesi vi portano il ritmo della nuova vita dello Stato fascista.

Lembo, rileva che il marinaro che fa parte di una grande unità, sono fieri della loro missione (vissimi applausi) e rileva l'opportunità che tutti i problemi dell'educazione marinara siano studiati in modo unitario da un organo nel quale siano rappresentati i Ministri interessati e le organizzazioni sindacali. Afferma quindi che il marinaio italiano, dopo aver rintuzzato le offese che si tentano contro l'Italia, si è dato centro marinaro stranieri, forma in Patria animata da una sempre più fervida passione per il Fascismo e per il suo Duce.

La seduta è quindi tolta e la discussione rinviata a mercoledì 12 maggio.

Graziani a Badoglio

ADDIS ABEBA, 5.

Nella ricorrenza del 5 maggio il Viceré Graziani ha inviato un fervido telegramma al Maresciallo Badoglio. Per disposizione del Viceré la figura di condottiero del Duce di Addis Abeba è stata esaltata durante la cerimonia odierna in tutti i Governi del Vicereame ed ovunque il primo annuale della memoranda marcia su Addis Abeba è stato degnamente celebrato.

Elena d'Aosta in Libia

BENGASI, 5.

E' giunta, proveniente da Cufra, dopo aver compiuto un lungo viaggio nei territori del Sud, S.A.R. la Duchessa Elena d'Aosta che viaggia in forma privata. L'augusta viaggiatrice si tratterà alcuni giorni nella Libia Orientale.

ABBONATEVI

«IL POPOLO DEL FRIULI»

Il "Foglio di disposizioni"

Un accordo tra il Coni e l'Opera Balilla

ROMA, 5.

Il «Foglio di Disposizioni» n. 805 del Segretario del Partito, in data 6 maggio XV reca:

«Tra il Coni e l'Opera Balilla, allo scopo di soddisfare le crescenti esigenze delle Federazioni sportive, mediante l'apporto di elementi giovani che abbiano una base di preparazione fisica e tecnica e provata attitudine per raggiungere ottimi risultati attraverso una tempestiva ed appropriata specializzazione, è stato concluso l'accordo seguente:

a) i giovani di età superiore ai 16 anni, classificati fra i primi tre nei campionati provinciali di selezione annuale e fra i primi dieci dei campionati nazionali annuali dell'O. N. B., pur continuando a rimanere a tutti gli effetti nella propria organizzazione, possono, per completare la parte sportiva, alla Federazione preposta alla specialità nella quale si sono affermati.

b) Le Federazioni, gli enti e le società sportive non potranno prendere iniziative di gare o corsi di ginnastica e sport per giovani che non si trovino nelle condizioni di cui alla lettera a).

In nessun caso potranno essere attuati gare o corsi di ginnastica e sport, per elementi di età inferiore ai 16 anni che non siano iscritti nell'O.N.B. ed in qualsiasi caso, senza la preventiva autorizzazione da richiedersi dagli enti interessati alla Presidenza Centrale dell'Opera Balilla.

c) Questo accordo vale tanto per l'elemento maschile, quanto per l'elemento femminile e riguarda i seguenti sport: atletica leggera, sci, scherma, equitazione, tennis, pattinaggio sul ghiaccio e a rotelle, Nuoto a tuffi, attrezzistica, pugilato, lotta greco romana.

Per il canottaggio e per i grandi giochi (calcio, pallacanestro ecc.) per i quali l'elemento valutativo non può essere sempre e soltanto individuale, la Presidenza Centrale dell'Opera Balilla si riserva di esaminare con spirito cordiale le eventuali richieste degli interessati.

d) L'O. N. B. Anche nell'intento di incoraggiare nuovi elementi, non ammetterà i giovani passati alle varie Federazioni ai campionati provinciali e nazionali.

I Principi di Piemonte sono giunti ieri a Firenze

FIRENZE, 5.

Alle 18.30, con treno speciale da Napoli, sono giunti le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte con il Principe di Napoli e la Principessa Maria Pia ed i personaggi del loro seguito.

Le LL. AA. RR. che si tratteranno a Firenze per un lungo soggiorno sono state ricevute ed onseguite alla stazione da S. E. il Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità con le quali si sono brevemente intrattenute nella salotta reale. La folla dei viaggiatori che si trovava alla stazione ha fatto ai Principi una calorosissima dimostrazione. Altre dimostrazioni si sono ripetute lungo il percorso dalla stazione fino al palazzo reale da parte della cittadinanza che ha riconosciuto gli augusti ospiti.

S. E. Tassinari parla a S. Remo sulle possibilità dell'Impero

SAN REMO, 5.

Per iniziativa del comitato «Promotore dell'arte» il Sottosegretario per l'Agricoltura e le Foreste on. prof. Tassinari ha già tenuto al teatro Municipale, affollatissimo, una conferenza illustrata da numerose proiezioni sul tema «Visioni economiche dell'Impero».

La crociera del "Vulcania", ROMA, 5.

Sotto i più lieti auspici si è iniziata a Trieste la prima crociera Mediterranea indetta dall'Istituto Coloniale Fascista nell'annuale della fondazione dell'Impero. Dopo gli scali di Venezia ed Ancona, la motonave «Vulcania», appositamente noleggiata per questa crociera, è risultata del tutto al completo in ogni ordine di posti.

Saranno successivamente toccati i porti del Falero, di Rodi e di Tripoli. Regnano a bordo grande animazione ed entusiasmo.

Tesori d'arte antica

alla Mostra di Cremona

CREMONA, 5.

Nella giornata inaugurale del bicentenario straordinario alla quale presenzierà S. A. R. il Principe di Piemonte verrà aperta la Fiera di arte antica. Ad essa hanno finora aderito settanta esposi-

tori con oggetti antichi per il valore di 20 milioni. Nelle sale del palazzo Treccani dove la mostra troverà sede figurano oggetti rarissimi di grande pregio, una tela del Veronese e una del Tintoretto, antichi tappeti, candelabri e piatti, una farfaglia, incunabili preziosissime, mentre un antiquario moneta un salone nello stile veneziano del 16° secolo.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gambi

Parigi 85.40 85.40

Londra 93.80 93.80

New York 19.19

Zurigo 434.50 434.50

Bruxelles 3.20 3.20

Vienna 3.55 3.55

Praga 66.20 66.20

Amsterdam 10.42 10.42

Titoli di Stato

Rendita 5% 92.80 92.85

Rendita 3.50% 73.45 73.55

Pr. Conv. 3.50 71.82 71.82

B.T. 1940 101.35 101.37

B.T. 1941 101.40 101.37

B.T. 1943 91.75 91.75

B.T. 1944 97.80 97.70

Obbl. Ven. 89.55 89.55

Titoli diversi

Ass. Generali 4650.00 4475.00

La Centrale 880.00 877.00

Ferr. Medit. 552.00 552.00

Ferr. Merid. 885.00 884.00

Costr. Veneta 380.00 378.00

Nav. Gen. It. 80.00 80.50

Cot. Cantoni 2975.00 2980.00

Cot. Olcese 446.00 447.00

Cot. Furter 163.00 163.50

Cot. Val d'Aosta 160.00 160.00

Cot. V. Ticino 184.00 185.50

Tess. Stamp. 592.00 595.00

Cantoni Coats 592.00 595.00

Lunificio naz. 478.50 479.50

Man. Rosari 661.00 660.00

Man. Rotondi 523.00 523.00

Man. Tosi 57.75 57.75

Cot. Merid. 250.50 250.00

Un. Manifatt. 344.00 345.00

Lan. Gavardo 632.00 632.00

Lan. Rossi 4120.00 4120.00

Lan. Targetti 130.00 130.35

Cascani Seta 432.00 431.50

Bernasconi 97.75 98.00

S.N.I.A. 456.00 454.00

Società C. 86.75 86.00

Ansoldo 61.50 57.00

Iva 225.00 228.00

Metallurg. Ital. 218.00 247.00

Monte Amiata 84.50 85.50

Montecatini 212.75 212.00

Dalmine 219.50 219.50

Breda 233.25 230.00

Bianchi 95.75 95.50

F.I.A.T. 24.75 24.75

Isotta Frasch. 44.75 44.50

Off. Reggiane 88.75 88.50

Adr. di Elett. 211.25 215.50

Piedmontina 222.50 223.50

C.I.E.L.I. 329.00 329.00

Dinamo 305.00 305.00

El. B. Milanese 158.00 157.00

El. Bresciana 288.00 287.50

Valdarno 187.00 186.25

Emil. Elett. 452.00 452.50

S.F.I.L. 180.00 180.50

Treviso d'Adda 416.00 417.00

Cisalpinia ord. 112.25 112.25

Cisalpinia priv. 141.50 140.75

S.E.S.O. 88.50 86.00

Edison ord. 314.25 312.25

Edison posterg. 231.00 231.00

S.T.E.T. 637.50 635.00

S.I.P. 61.75 61.75

Tirso 155.50 157.00

Sarda 71.00 73.25

Vizzola 474.00 474.25

Teti 812.00 808.00

Terni 281.00 280.00

Meridalett. 315.50 317.00

Unes 11.35 11.30

Marelli e C. 118.00 114.00

Tecnomasio It. 99.50 99.50

Distillerie It. 201.00 201.50

Erfindania 484.50 485.50

Rom. Zucchi. 92.50 92.00

Raff. L.L. ord. 549.00 545.00

A.N.I.C. 101.87 101.87

Italiana Gas 15.17 15.15

Mira-Lanza 167.00 167.00

Petr. d'Italia 10.25 10.30

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafica i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 500.000.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 5 maggio.

I.R.I. Serie Stet 4% 621.00 619.00

Op. Pubb. I.R.I. 4.50% 467.00 467.35

" " " " 475.25 475.50

Publica utilità 6% 499.00 499.00

" " " " 500.00 500.00

Credito Navale 6.50% 507.00 506.50

Edison em. 1931 6% 507.50 507.00

Emiliana 6% 503.00 503.00

Medionale di El. 6% 500.00 501.00

Soc. Esere. Tel. It. 497.00 497.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine comunica i prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per kg. aranci da lire 1.15 a 1.90; ciliege da 2.40 a 2.50; fichi secchi da 1.50 a 1.80; mele comuni da 1.50 a 1.80; noci comuni da 1.40 a 2.00; Aglio da 50 a 100; asparagi da 2.20 a 2.50; cipolla da 40 a 50 a 55; piselli da 1.20 a 2.70; patate da 50 a 55; piselli da 60 a 85; radicchio da 70 a 2.00; sedani da 90 a 1.20; spinaci da 40 a 50; verze a 50.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per kg. aranci da lire 1.15 a 2.70; ciliege da 3.80 a 4.00; fichi secchi da 1.50 a 2.30; limoni l'uno da 0.15 a 0.20; mele comuni da 1.10 a 2.10; noci comuni da 1.80 a 2.50; aglio da 0.65 a 1.30; asparagi da 2.70 a 3.00; cipolla da 0.45 a 0.50; insalata da 1.50 a 3.50; patate da 0.45 a 0.70; piselli da 0.80 a 1.30; radicchio da 0.90 a 3.10; sedani da 1.10 a 1.45; spinaci da 0.55 a 0.65; verze a 0.75.

Pesce